

L'ORAFI VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA



5
ANNO X
1967

R

C. Rota & Figlio
Gioiellieri

VALENZA

VIA SAN SALVATORE, 64

TEL. 91.306



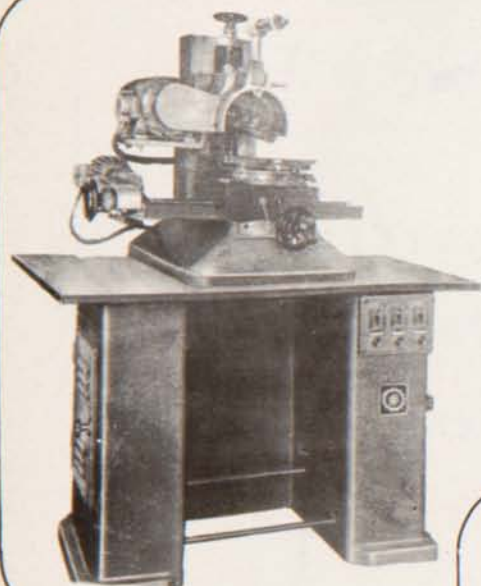
UFFICI VENDITA PER L'ESPORTAZIONE: PARM - VALENZA

S. D. F. UMBERTO BONIARDI & FIGLI
FORNITURE PER GLI OREFICI

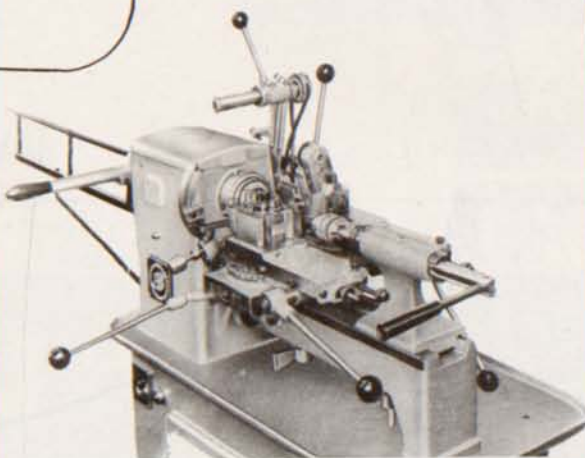
M I L A N O
Via Valpetrosa, 5
Telefono 892.877 - 873.665

FILIALI:

VALENZA PO - Via Tortona, 41 - Telef. 93.324
VICENZA - Via J. Cabianca, 11 - Telef. 37.115
ROMA - Via Della Mercede - Telef. 675.840



MACCHINA PER DIAMANTARE
Mod. 461/A per facettare bracciali - fedi - cerchietti - medaglie - bottoni da polso. Munita di dispositivo a camm intercambiabili per decorazione automatica dei bracciali.

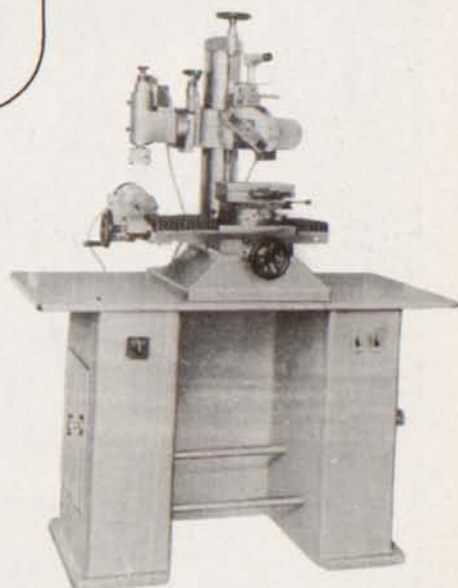


TORNIO SEMIAUTOMATICO per la produzione in serie di castoni tondi e quadri. Utilizzabile anche per torniture al diamante di piccole e medie serie.

SONO PRODOTTI DALLE



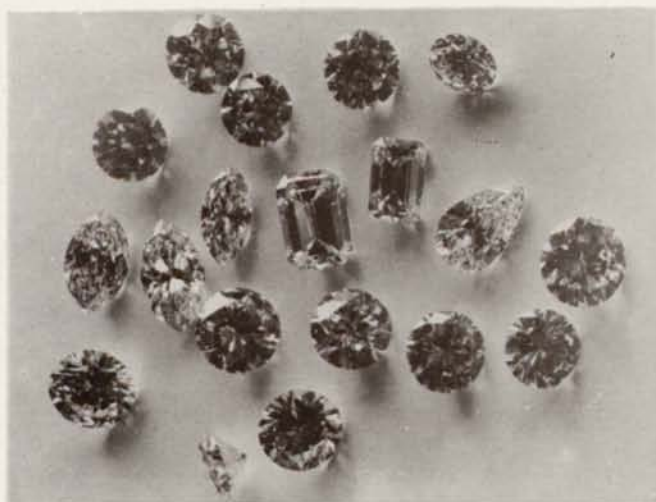
**OFFICINE
MECCANICHE
BREVETTI BONIARDI**



Mod. UNI/2 a due teste per: fedi - cerchietti - casse orologio - medaglie - bottoni da polso

**Una catena
di successi!**

GIUSEPPE BENEFICO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092

363 AL

F.LLI DORIA

***fabbricanti
orafi gioiellieri***

Viale Benvenuto Cellini, 36

Tel. 91.261

VALENZA PO





fraccari

s. r. l.

per i metalli preziosi

V A L E N Z A

Uffici - Via G. Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 39 - Telefono 93.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafa

laminati - trafilati - leghe saldanti

fusioni - analisi - affinazioni

trattamento ceneri e residui

sali di metalli preziosi

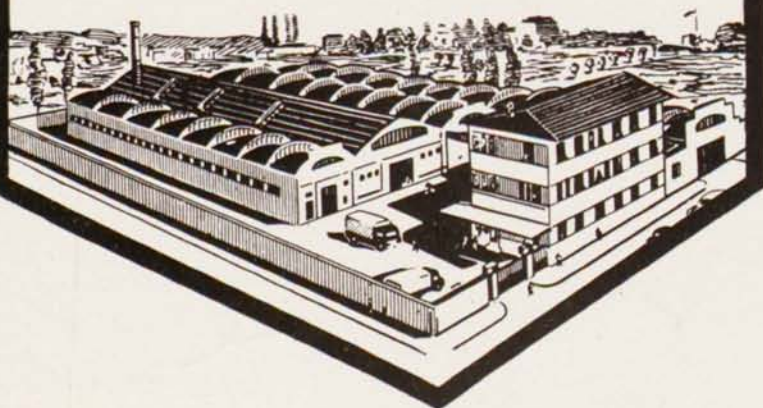
metalli preziosi elettroliticamente puri

TUTTI I MATERIALI
PER LE FUSIONI A CERA PERSA

**DALLA PRODUZIONE....
.... AL CONSUMO**

**PIETRO
ZINGARDI**

INDUSTRIA PRODOTTI TECNICI



GESSI - RIVESTIMENTI

per ottenere fusioni perfette di oro, platino, argento, ottone, bronzo e di pezzi meccanici di acciaio e acciaio inox.

C E R E

per iniettori, di diverse durezza.

ELASTOMERO

per stampi, in sostituzione della para e per oggetti non vulcanizzabili.

GOMME PARA

per stampi, di diverse morbidezze.

ISOLANTE

per stampi, affinché la cera non vi aderisca.

CIOTOLA

di gomma, capacità cc. 1.500 e

SPATOLA

brevettata, per l'impasto dei gessi rivestimenti.

**A RICHIESTA INVIAMO
LETTERATURA E CAMPIONI**

NOVI LIGURE

VIA MAZZINI, 177-TEL. 21.48

M



F.lli Moraglione

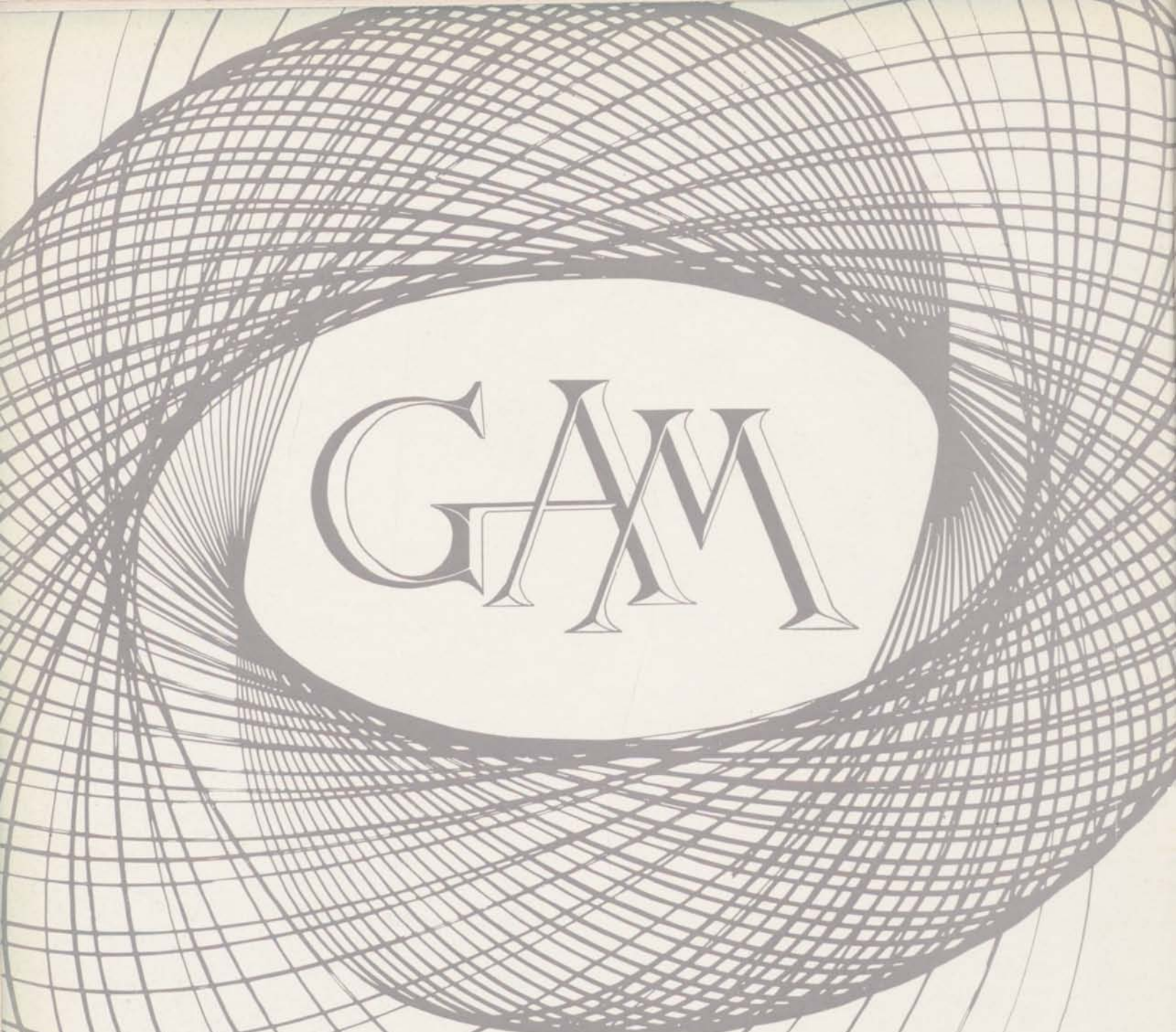
FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI



MANUFACTURING JEWELLERS
EXPORT

V A L E N Z A

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 81.718



GAM

GARAVELLI ALDO ANNARATONE PIETRO MOLINA OTTAVIO

siglano l'oreficeria di successo nel mondo

GAM

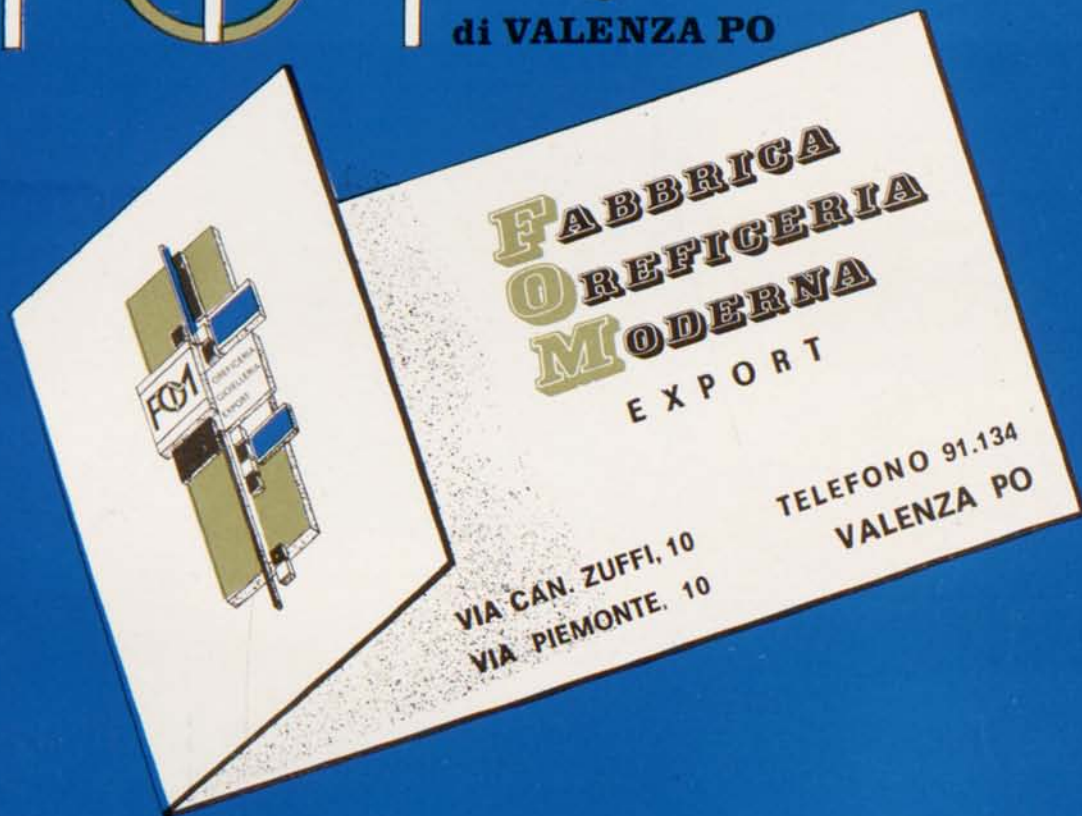
Sede Centrale: Viale Dante, 24 - telefono 92.324 - VALENZA PO

Filiale: Via Flavio Baracchini, 10 - telefono 806.148 - MILANO

S.R.L. JEWELLERY MAKERS



di VALENZA PO



*..... un nuovo complesso orafico che pone la moderna
organizzazione produttiva e la lunga esperienza
commerciale, conferitale dai suoi titolari, al
servizio del gioielliere italiano di classe.*

Altri recapiti in Italia :

MILANO : Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO : Padiglione 27 - Stand 241

NAPOLI : Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

C. C. I, A. A. 45.869

Marchio 347 AL

FRASCAROLO & C.

*gioiellieri
in Valenza*

NEW YORK

745 Fifth Avenue - N.Y. 10.002

VALENZA PO

Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507

VICENZA

3-10

1967

Settembre



Mostra Nazionale dell'Oreficeria e Argenteria

**La più completa rassegna commerciale
di oreficeria e argenteria riservata e-
sclusivamente alle aziende produttrici.**

SETTORI MERCEOLOGICI

**Gioielleria - Oreficeria fine e commerciale - Argenteria d'arte
e commerciale - Oreficeria e argenteria sacra - Pietre preziose
e sintetiche - Macchine utensili ed attrezzi - Forniture varie
per orafi ed argentieri.**

Per informazioni: ENTE FIERA, VICENZA, Contrà Mure P. Nova, 3

Codetta & Betton



895 AL



ORAFI

VALENZA PO

VIALE DANTE, 24 - TEL. 91.132

Pratesi & Barbano

ORECIFERIA
CREAZIONE
PROPRIA

EXPORT

1142 AL



VIA DONIZETTI, 12 - TEL. 93.140 - VALENZA PO

Amelotti Giorgio

1327 AL

oreficeria
gioielleria



ANELLI E SPILLE
IN FANTASIA
TRADIZIONALE
E MODERNA

VIA LEONARDO DA VINCI, 13
TEL. 93.610
VALENZA PO



VALENZA PO

LABORATORIO:

Corso Garibaldi, 130 - Telef. 92.103

UFFICIO VENDITE:

Via Cairoli, 12 - Telefono 94.618

MILANO

Piazza S. M. Beltrade, 1

Telefono 86.29.82

DE GAETANO ARCANGELO

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA



Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 18.700.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiari in circolazione: oltre 1.170 miliardi

Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

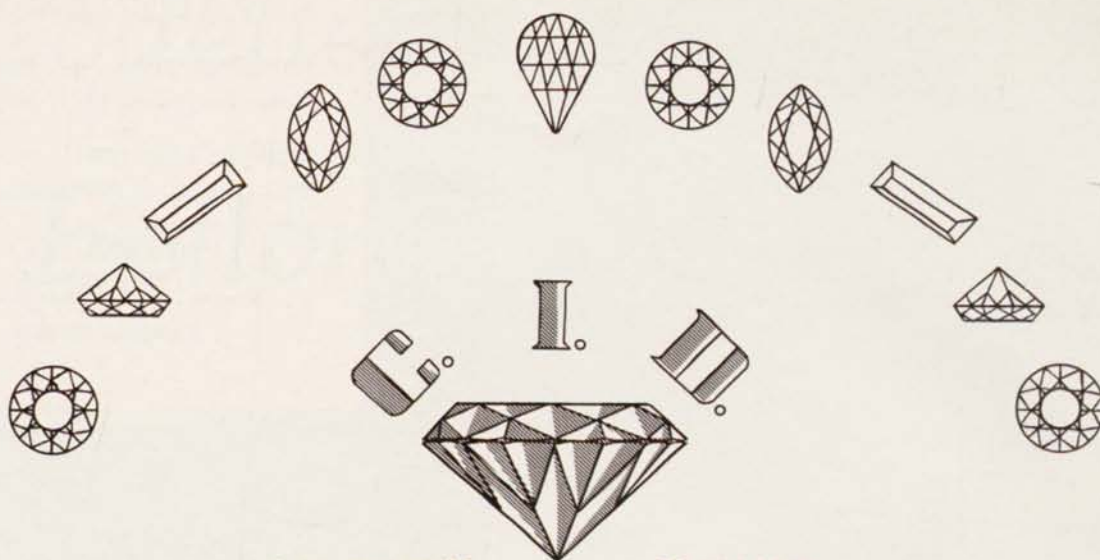
TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO FONDARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10



COMPAGNIA DIAMANTI
ITALIANA

IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO

CORSO GARIBALDI, 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO

Carlo Illario e Fratelli s. p. a.

gioiellieri ed
orafi in
valenza
po

viale benvenuto cellini, 15 . tel. 91.318

ORVAL
S. P. A.

SEDE: **VALENZA**

VIA MAZZINI, 45

TELEF. 91.215

FILIALE: **MILANO**

VIA P. CANNOBIO, 5

TEL. 86.71.27

GIOIELLERIA
EXPORT ITALY

FIERA DI MILANO

MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

Gioiellerie

Via P. Paietta, 1 (Palazzo Garden) - Tel. 91.273

Valenza Po

MARCHIO 690 AL

GIOIELLERIA - OREFICERIA
EXPORT

Lani FRATELLI

UFFICIO VENDITE:

VIALE DANTE, 13
TELEFONO 91.280

LABORATORIO:

VIALE DANTE, 24

CREAZIONE PROPRIA

VALENZA PO

NATTA & GORETTA

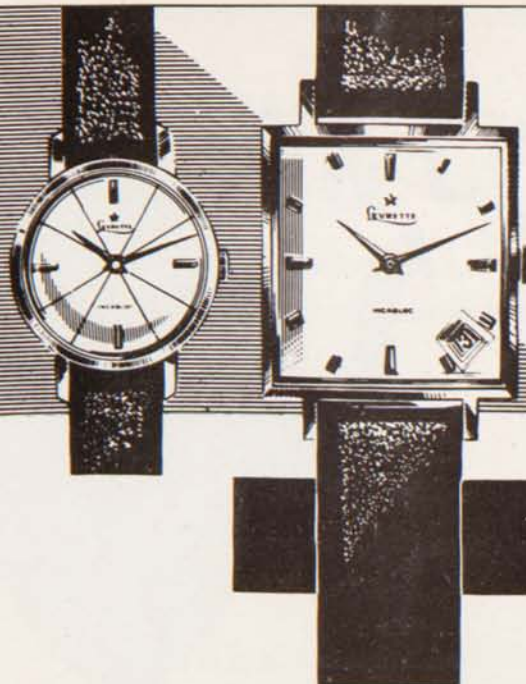
FABBRICANTI OREFICI - GIOIELLIERI



IMPORT - EXPORT

VIA SAN SALVATORE, 56
TELEF. 91.592

VALENZA PO



SEVRETTE

sinonimo
di
precisione

DITTA

CERVI ENRICO & C. s.a.s.

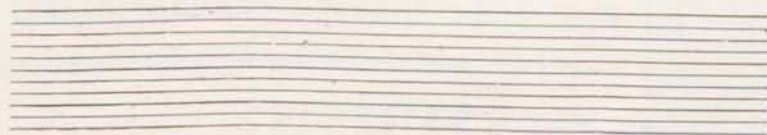
OROLOGERIE

VALENZA PO - Via Trieste, 4A - Tel. 91.498

scorcione felice

139 AL

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE



EXPORT

FABBRICA GIOIELLERIA

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44

VALENZA PO ☎ 91.201

Dott. Luciano Sacco

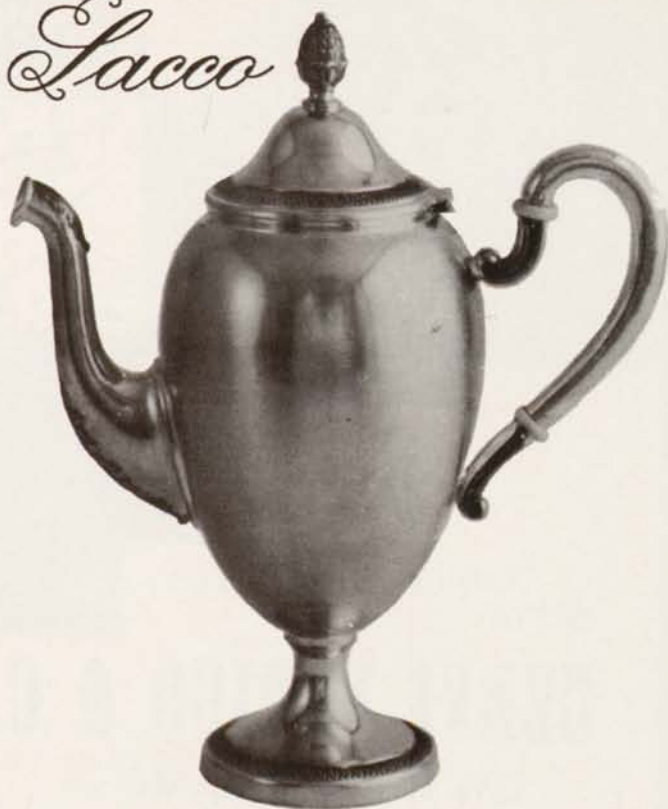
FABBRICA ARGENTERIE

1513 AL

Riproduzioni fedeli per ogni stile

Argento 800 e 925/000

Coppe e trofei sportivi



VIA CAMURATI, 9 - TEL. 94.666 (0131)

VALENZA PO



Oreficeria

FULVIO AMELOTTI

602 AL

**VENDITA
A PESO**

SPILLE

in oro rosso ed economiche
in oro giallo e bianco satinato
con smalto - aninaletti
e ciandolini

VIA TORTONA, 37 - TELEF. 91.779 - VALENZA PO

*Quargnenti
& Acuto*

OREFICERIA

FEDINE DIAMANTATE
IN BRILLANTI E SMERALDI
LAVORAZIONE ESCLUSIVA

VIALE L. OLIVA, 8 - TEL. 91.751 - VALENZA PO



**Bruno
Capuzzo**

LABORATORIO OREFICERIA

SPILLE - POLSINI - BRACCIALI

VIA NOCE, 28 - TELEFONO 93.970

VALENZA PO

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

**FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI**

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1966

CAPITALE L. 2.033.330.000 - RISERVE L. 16.451.424.923

289 FILIALI

82 ESATTORIE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 900 MILIARDI

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5
TEL. 92.754 - 92.755

Bonzano Luigi fu Giacomo

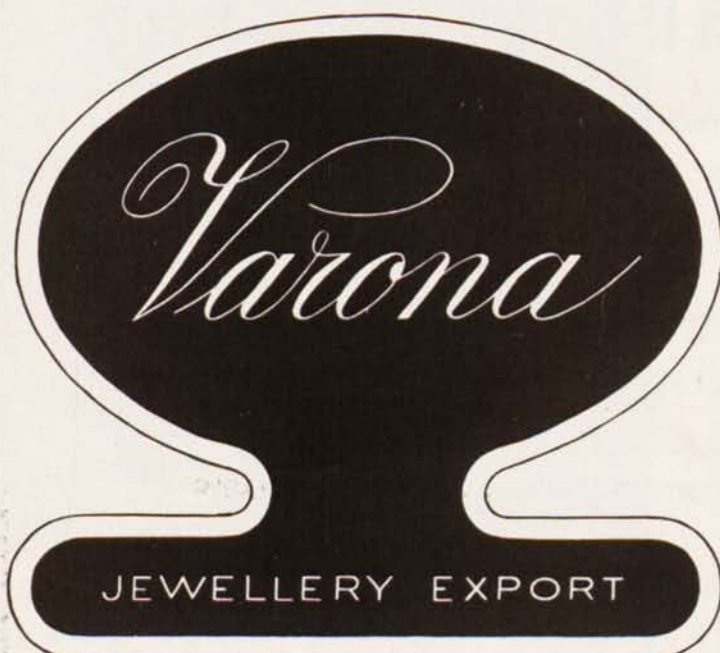
Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

IMPORT - EXPORT

Valenza Po

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465



FRATELLI
VARONA
GIOIELLIERI



FABBRICAZIONE PROPRIA
GIOIELLERIA E
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 VALENZA PO

Ficalbi & Litta

LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSSESS

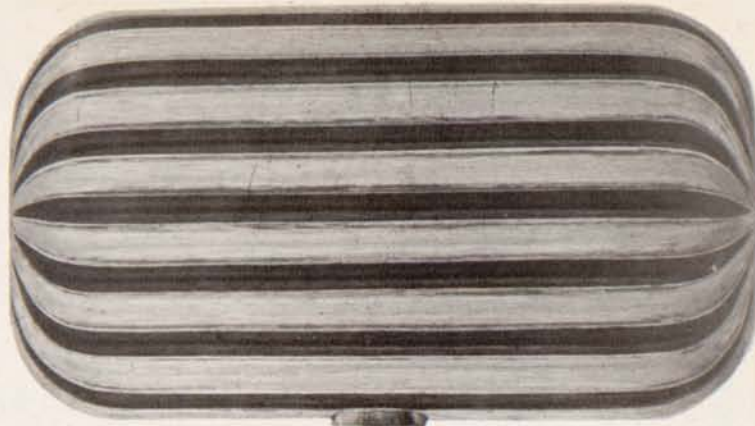
BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI

VIALE VICENZA, 31

VALENZA (Alessandria - Italia)

TELEFONO 93.198

MARCHIO 630 AL

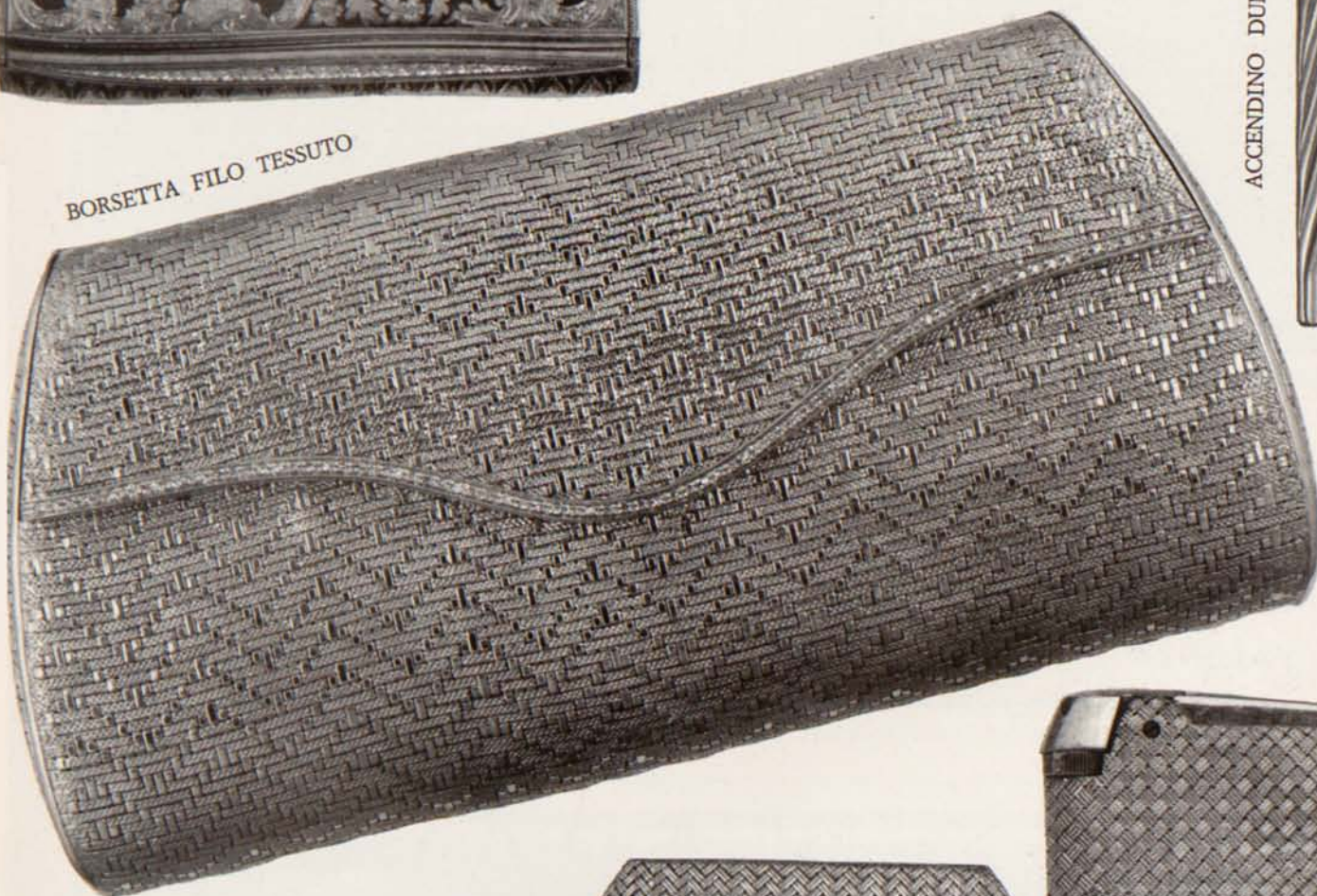


PORTASIGARETTE SATINATO E SMALTO

TABACCHIERA INCISIONE E SMALTO



BORSETTA FILO TESSUTO



ACCENDINO DUNHILL



ACCENDINO RONSON



ACCENDINO DUPONT



PORTACIPRIA FILO TESSUTO



PORTACIPRIA FILO TESSUTO

DITTA BAJARDI

**FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA**

MARCHIO 131 AL

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

MAESTRO

**TULLIO
TASCHERIO**

Gioielliere



VIA ROBERTI, 3 - TELEFONO 92.259

VALENZA PO

EXPORT - IMPORT

LINO GARAVELLI

Gioielleria

**Marchio
424 AL**

VIA XXIX APRILE, 68 - TEL. 91.298

VALENZA PO

Marchio 904 AL

Spalla
Ferraris & C.

LAVORAZIONE
FILO RITORTO

LAVORAZIONE
ALTA FANTASIA

VIALE DANTE, 5 - TELEFONO 93.002 - VALENZA PO



pietre preziose
perle coltivate

SEDE CENTRALE: **MILANO**

VIA P. GIOVO, 19/A

C. C. MILANO 494115 - Telegr. EMUNA - Tel. 46.40.70 - 46.90.847

VALENZA PO

VIALE DANTE, 10
(CONDOMINIO DANTE)

TELEF. 92.881 - 93.281

FREZZA & RICCI
OREFICERIA - GIOIELLERIA

785 AL

ANELLI UOMO
DIAMANTATI

VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TELEF. 91.101

PIVOTTO & CAGNINA

GIOIELLIERI

CREAZIONI STILE ETRUSCO



VIALE SANTUARIO, 50 - VALENZA PO - TELEFONO 94.012



PHILIPPI & Co. KG.
PFORZHEIM (Germania)

ESCLUSIVA PER L'ITALIA

ROSMONDO SPINELLI

VIA FAÀ DI BRUNO, 14 - TEL. 59.30.04 - MILANO

PRESENTIAMO ALCUNI FRA I PIU' INTERESSANTI APPARECCHI DELLA LINEA **PHILICO** 1966, APPOSITAMENTE STUDIATI PER I LABORATORI ARTIGIANI DI OREFICERIA E GIOIELLERIA.

SOLTANTO GLI APPARECCHI DELLA **PHILICO**, LA PRIMA AD INSTALLARE IN ITALIA IMPIANTI DE GENERE, VI CONSENTONO RISULTATI PERFETTI E COSTANTI. GLI IMPIANTI **PHILICO** OFFRONO LE MAGGIORI GARANZIE. PER QUESTO SONO IMITATI E MAI EGUAGLIATI.

APPARECCHI PER DORATURA E RODIATURA — BRILLANTATURA GALVANICA DELL'ORO — APPARECCHI PER RECUPERARE L'ORO DAI BAGNI DI BRILLANTATURA SCARTATI.

ALTRI PRODOTTI **PHILICO**:

SALI SPECIALI DBP[®], PER LA BRILLANTATURA DELL'ORO.

SALI PER SGRASSAGGIO E LAVAGGIO.

ORO CIANURO DOPPIO AL 68 % E SUOI DERIVATI PER BAGNI DI DORATURA LUCIDA, NEI SEGUENTI COLORI: ROSE', GIALLO CHIARO, GIALLO FORTE MEDAGLIA, ROSSO, VERDE.

MALGRADO LE NUMEROSE IMITAZIONI I NOSTRI PRODOTTI VENGONO PREFERITI DALLE MIGLIORI AZIENDE PER L'INEGUAGLIABILE QUALITA' DEI RISULTATI.

CHIEDETE E PROVATE I NOSTRI SALI PER LA BRILLANTATURA DELL'ORO. NOTERETE SUBITO IL MIGLIOR RISULTATO E L'ELEVATO RENDIMENTO!



PICCOLO BANCO GALVANICO

Una nuova, praticissima apparecchiatura per dorature e rodiature di gioiellerie ed oreficerie.



APPARECCHIO DI RECUPERO ORO

Con la massima facilità e minima spesa si recupera totalmente l'oro dai bagni di brillantatura già utilizzati.

PICCOLO IMPIANTO PER LAVAGGIO E SGRASSAGGIO AD ULTRASUONI

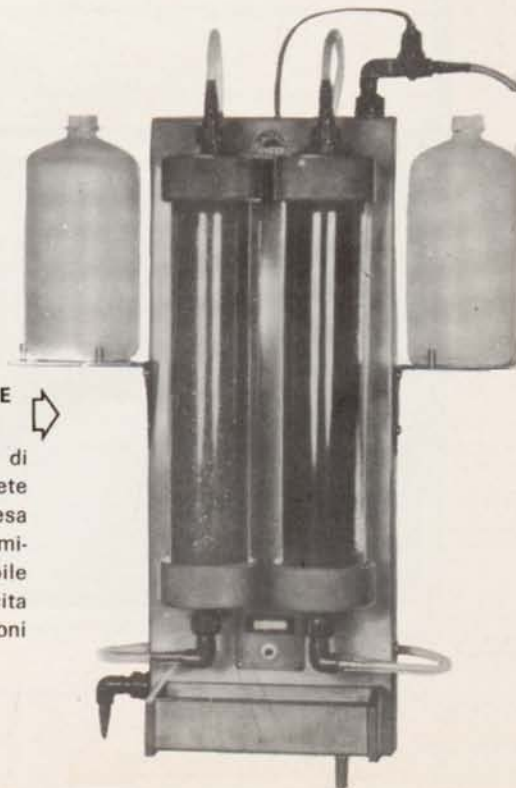
Potenza Watt 150

Un apparecchio al vertice della perfezione tecnica! Asporta con la massima facilità paste abrasive, sassomarcio ecc.... anche nelle cavità più profonde e negli interstizi del tessuto metallico. **Completamente transistorizzato e a funzionamento automatico**, è garantito per la sua efficacia e l'incomparabile durata.



PICCOLO BRILLANTATORE

Impianto di minimo ingombro per la brillantatura elettrolitica dell'oro. Indicatissimo per piccoli oggetti: spille, anelli, ecc.



PICCOLO DISTILLATORE DEMINERALIZZATORE

Da questo apparecchio di ridotte dimensioni potete ricavare con poca spesa l'acqua distillata e demineralizzata indispensabile ad una perfetta riuscita delle vostre operazioni galvaniche.



IN COPERTINA

L'ON. GIUSEPPE BRUSASCA PRESENTE ALLA CERIMONIA DI CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI OREFICERIA «BENVENUTO CELLINI», MENTRE PREMIA L'ALLIEVO GRECO ANTONIO MONOYOS. A PAGINA 37 LA CRONACA COMPLETA DELL'AVVENIMENTO.

L'ORAFO VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA



5
ANNO 2
1987

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

COMMISSIONE STAMPA:

Ginetto Balzana

Luigi Baggio

Franco Castellaro

Piero Lunati

Aldo Pasero

Paolo Staurino

RIVISTA MENSILE EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA — Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: VALENZA PO. (Alessandria) - Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851 — Pubblicità per la Provincia di Alessandria: FRANCA ALGHISI — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III — LA PUBBLICAZIONE È ESEGUITA CON MULTILITH 1850 DAL CENTRO STAMPA A.O.V. Via Mazzini, 1 - Valenza — Autorizzazione del Tribunale di Alessandria registrato col n. 134 e successive modifiche.

Prezzo del fascicolo: Italia L. 250

Abbonamento:

Italia L. 2.500 - C.C.P. 23/12595

Esteri: L. 5.000 - \$ 7,20 - Fr. n. 40

D.M. 32,30 - Lg. 2,17

SOMMARIO

ATTUALITA'

- 25 I dirigenti bancari di Valenza visitano il Centro diamantario di Anversa.
- 37 L'inaugurazione della Mostra Didattica all'Istituto Orafo Cellini.
- 43 Una nuova, moderna sede bancaria per le esigenze ed il progresso di Valenza orafa, di G.A.

MOSTRE

- 26 Il Bilancio della partecipazione orafa alla Settimana Italiana di Stoccarda, di R.C.
- 28 L'Istituto Orafo Cellini esporrà in Settembre a Pforzheim.

IL CORRIERE DELLE GEMME

- 27 A Londra: il Simposio educativo sul diamante.

INFORMAZIONE OROLOGIARIA

- 30 Partecipazione record al Congresso della Società Svizzera di Cronometria.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- 32 L'uso della lima nel lavoro dell'artigiano orafa-gioielliere (Note di tecnica professionale ad uso degli apprendisti orafi-gioiellieri), di Giorgio Andreone.

NOTIZIARIO A.O.V.

- 46 Verbale di riunione del Consiglio in data 25 Maggio 1967, di Franco Castellaro.

COMMERCIO CON L'ESTERO

- 48 Liberalizzazione di prodotti preziosi per alcuni paesi.
- 49 Richieste di merci e rappresentanze.

ANAGRAFE

- 56 Iscrizioni, Cancellazioni, Modifiche di Aziende Orafe presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato.

I MODELLI DEL MESE

- 51 Idee di P.D.
- 53 Idee di D.A.F.
- 55 Idee dell'I.P.O.

I DIRIGENTI BANCARI DI VALENZA VISITANO IL CENTRO DIAMANTARIO DI ANVERSA

Su invito della «EURODIAM» Co., una ditta diamantaria ben conosciuta sui mercati diamantari europei nei quali essa possiede una vasta rete di distributori e di uffici di rappresentanza, un gruppo di dirigenti bancari di Valenza ha visitato Anversa, uno fra i centri diamantari più grandi del mondo. Si è trattato dei Signori Cav. Santangeletta, Direttore della filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e del Rag. Panizza pure dello stesso Istituto, del Sig. Grassi, Direttore della filiale valenzana della Cassa di Risparmio di Alessandria, e dei Sigg. Tinelli e Provera, rispettivamente Direttore e Vice-Direttore della filiale della Banca Popolare di Novara a Valenza. Con questi rappresentanti dell'ambiente bancario valenzano erano i commercianti di preziosi pure va-

lenzani, Pino & Mortara, agenti dell'Eurodiam a Valenza.

Al loro arrivo nella città dei diamanti essi erano accolti dai Signori Lucien Goldmunz e René Weinberg, titolari della «Eurodiam Company».

Dopo aver visitato alcune taglierie di diamanti della città ed aver preso conoscenza della sua Borsa Diamantaria, esaminandone con accuratezza le caratteristiche ed il funzionamento, gli ospiti sono stati accompagnati al Palazzo del Comune dove sono stati ricevuti dal Sindaco della città Sig. Leo Delwaide, il quale dopo aver ricordato le buone relazioni esistenti da lungo tempo tra i porti di Anversa e di Genova, ha sottolineato l'importanza di simili incontri che non possono che favorire i rapporti commerciali tra i due centri, l'uno di impor-



La Delegazione valenzana, duante l'incontro col Sindaco di Anversa. Al centro il Sig. Goldmunz della Eurodiam.

tanza mondiale nel campo dei diamanti, l'altro di importanza mondiale nel campo della gioielleria. L'Italia, ha notato ancora il Sindaco, è un cliente molto importante del mercato diamantario anversano e per ciò stesso è fonte di lavoro per un buon numero di aziende della nostra città, cosa dalla quale en-

trambe le economie dei nostri Paesi traggono importanti benefici. La stampa locale e l'ambiente diamantario hanno dato molto risalto all'avvenimento e ne hanno tratto un ottimo auspicio per l'intensificarsi dei legami commerciali ed economici che uniscono ormai solidamente le due città.

IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE BELGA DI DIAMANTI NEL MONDO

In milioni di Franchi belgi

Anno	Import	Export	Rapporto
1945	666	878	132
1946	2.027	2.361	117
1947	1.267	2.218	175
1948	1.434	1.904	133
1949	1.102	1.670	152
1950	2.607	2.633	101
1951	3.488	3.327	95
1952	2.913	2.829	97
1953	2.988	3.415	144
1954	3.394	4.221	124
1955	4.791	5.716	119
1956	5.741	6.853	119
1957	6.219	6.181	99
1958	5.311	5.741	108
1959	8.262	7.782	94
1960	9.021	7.365	82
1961	9.310	8.391	90
1962	8.947	9.389	105
1963	10.022	10.458	104
1964	11.869	12.959	109
1965	12.102	14.001	116
1966	17.633	17.693	100



Una veduta della Borsa Diamanti di Anversa. Gli ospiti hanno anche visitato la Banca Diamantaria della città ed alcune taglierie.

IL BILANCIO DELLA PARTECIPAZIONE ORAFA ALLA SETTIMANA ITALIANA DI STOCCARDA

La settimana italiana « Italien gruesst Stuttgart », organizzata dall'Istituto Nazionale Commercio Estero, ha avuto luogo a Stoccarda nel Killesberg, un vasto parco con padiglioni per esposizioni.

Come di consueto a tali manifestazioni italiane, venivano presentati diversi generi di prodotti. Oltre all'oreficeria ed argenteria erano esposti stoffe, confezioni, calzature, vetrerie Murano, cosmetici, mobili, ecc. Ad ogni settore era stato assegnato uno stand separato. Il nostro era situato al centro del padiglione ed arredato con vetrine a muro e con bacheche disposte circolarmente al centro. Le ditte valenzane erano 60 con circa 3 mila oggetti; oltre a queste, presenziavano ditte di Vicenza, Bassano del Grappa e Verona.

In merito vorremmo precisare che queste manifestazioni collettive servono soprattutto come una efficace azione pubblicitaria direttamente verso il pubblico. Infatti le mostre sono aperte al pubblico ed essenti da qualsiasi biglietto di ingresso. Quindi l'affluenza è stata numerosissima e moltissime persone ci chiedevano dove avrebbero potuto acquistare gli articoli esposti. Abbiamo fornito l'informazione che in seguito avrebbero trovato l'oreficeria italiana anche nei negozi di Stoccarda.

Abbiamo sempre constatato che tal genere di esposizioni ben difficilmente danno dei concreti frutti



immediati. La nostra esperienza insegna che i vantaggi che ne derivano saranno conseguiti ad una certa distanza di tempo, quando i visitatori della mostra arrivano a Valenza per sincerarsi del programma produttivo di oreficeria che offre la nostra città.

La Mostra è stata inaugurata dall'Ambasciatore italiano, Dr. Mario Luciolli e dal primo Borgomastro di Stoccarda, Dr. Klett. L'organizzatore incaricato dal-

l'I.C.E. era il Dr. E. Tasselli. Stoccarda è una città di oltre 600.000 abitanti ed è la capitale della regione del Baden-Wuerttemberg. E' un importante centro in quanto vi hanno sede due grandi industrie automobilistiche: la « Mercedes » e la « Porsche ».

Nei confronti dell'esito della Mostra di Stoccarda occorre ripetere quanto si è detto in altre occasioni per esposizioni dello stesso tipo, cioè di manifesta-

zioni a carattere piuttosto eclettico e raggruppante numerosi articoli di genere molto diverso.

Esse hanno la precisa funzione di far conoscere al pubblico della zona la nostra produzione e possono influenzarne il gusto e le preferenze.

Quanto alle contrattazioni di vendita — che com'è noto sono rigorosamente riservate agli operatori qualificati — esse non trovano in queste mostre

l'ambiente ideale per svolgersi, data l'azione piuttosto disturbante del pubblico generico.

E' quindi da rilevare come fattore positivo se — nonostante ciò — un certo numero di operatori del settore fra cui figurano anche nomi nuovi alla Mostra Permanente, ha preso contatto con noi, e qualcuno fra di loro ha passato ordini.

Da indicazioni rilevate sul luogo si è potuto appurare che il mese di maggio non è quello più adatto alle nostre trattative commerciali in quanto numerose aziende sogliono prendere le ferie proprio in questo periodo. Inoltre, nella Repubblica Federale Tedesca, la situazione del nostro settore si presenta piuttosto statica. Tuttavia le stesse fonti di informazione assicurano che la situazione dovrebbe evolversi favorevolmente a partire dal prossimo autunno.

Sull'orientamento degli oggetti richiesti non abbiamo notato cambiamenti. Come abbiamo già detto in una relazione precedente, sono sempre ricercati anelli e spille in oro giallo con turchesi, granate e pietre di colore, seguite da chiusure per bracciali e collane e bracciali con turchesi. I prezzi degli articoli acquistati si aggirano da un minimo di Lit. 5000 ad un massimo di Lit. 30.000.

R. C.



Nei giorni 7 e 8 marzo si è svolto a Londra il « Simposio educativo » promosso dalla De Beers alla quale hanno partecipato tutti i comitati di pubblicità brillanti di ben 12 paesi europei. Al simposio dei brillanti erano presenti i seguenti delegati:

AUSTRIA

Dr. Bauer, Mr. Heldwein, Mr. Stelzer.

BELGIUM

Dr. De Vroede, Mr. Mornard, Mr. Van de Walle, Mr. Duyk.

DENMARK

Mr. Dragsted, Mr. Michelsen, Mr. Moller, Mr. Hansen.

FINLAND

Mr. Lindroos, Mr. Viljanen, Mr. Kiuas, Mr. Vesterback.

FRANCE

M. Sirakian, M. Paillette, M. Isserlis, M. Verline.

W. GERMANY

Mr. Neumetzger, Dr. Miller, Mr. Manz, Mr. Van Gulik, Mr. Wanhoff, Mr. Biehler.

ITALY

Mr. Bottari, Mr. Illario.

NETHERLANDS

Mr. Drukker, Mr. Weyenberg, Dr. Buenck.

NORWAY

Mr. Sunde, Mr. Harsheim.

SWEDEN

Mr. Svensson, Mr. Martenson.

SWITZERLAND

Mr. Meister.
U. K.

Mr. Harper, Mr. Hodges, Mr. Andres, Mr. Bruton. L'ordine del giorno era il seguente:

1. Relazione da parte di alcuni delegati sugli aspetti specifici dell'istruzione da parte del dettagliante per ciò che concerne i diamanti.

2. Revisione del lavoro educativo dei dettaglianti effettuato nell'Europa Occidentale dal 1962.

3. Discussione approfondita sugli argomenti sopra indicati.

4. Importanza dei lavori pratici nella formazione del dettagliante.

5. Discussione sull'educazione del dettagliante prendendo in esame la possibilità di corsi più avanzati.

6. Studio delle soluzioni proposte al problema che costituisce la parte più difficile del lavoro educativo, cioè: attirare l'attenzione di quei dettaglianti che credono di sapere tutto sui brillanti oppure che non manifestano alcun desiderio di saperne di più.

7. Come incitare i giovani a partecipare a questo lavoro educativo.

8. Contatto dei responsabili dell'educazione sui brillanti con gli organi ufficiali d'istruzione e con i pedagoghi professionali. (Problema sottoposto dalla Francia).

9. Discussione sulla possibilità di standardizzare i corsi al fine di propagare in Europa basi educative simili.

Il congresso venne aperto alle 9,30 del giorno 7 dal Mr. Oppenheimer il quale dopo aver ringraziato tutti i delegati per la loro partecipazione al congresso ha riassunto i punti fondamentali di tale riunione.

Il Presidente del Congresso Mr. Cahen, dopo le brevi parole di Mr. Oppenheimer, ha dato lettura di alcuni telegrammi di auguri pervenuti da parte di Mr. Grantham (che attualmente risiede in Sud Africa) e da parte di Madame Paviot, che è la collegatrice dei vari comitati.

Hanno quindi preso la parola i delegati di varie nazioni, fra cui quelli italiani che si sono soffermati sui problemi inerenti l'istituzione di scuole e corsi di vendita in Italia. Nella fotografia, da sinistra a destra, i delegati italiani: il Gr. Uff. Luigi Illario Presidente della Associazione Orafa di Valenza ed il Rag. Bottari Presidente del Comitato Pubblicità Diamanti. Al centro, la Dott. Rosanna La Valle che fungeva da interprete.

MOSTRE

Il 19 giugno scorso il Gr. Uff. Luigi Illario, Presidente della Camera di Commercio della nostra Provincia e della Associazione Orafa Valenzana, si è recato in Germania nella città di Pforzheim allo scopo di prendere personalmente accordi nei riguardi di una grandiosa manifestazione di portata internazionale indetta in occasione del duecento cinquantesimo anniversario dall'inizio dell'attività orafa in quel centro e che avrà per protagoniste sette scuole di oreficeria europee.

Il Gr. Uff. Illario infatti, nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Professionale di Oreficeria Benvenuto Cellini ha voluto rendersi conto di presenza delle modalità e delle caratteristiche della Mostra Internazionale delle Scuole Orafe alla quale l'Istituto di Valenza è stato invitato a partecipare, insieme alle scuole consorelle di Germania, Olanda e Svezia.

Ricevuto con estrema cordialità e cortesia dal Preside della locale Scuola Orafa, il Prof. H. Thom, dal corpo insegnante e dal Borgomastro della città di Pforzheim, che è il corrispettivo germanico della nostra Valenza, il Presidente Illario ha visitato la Scuola minuziosamente e si è informato sugli scopi della Mostra in preparazione.

Nel corso dell'incontro

L'ISTITUTO O ESPORRA' IN SE



Nella fotografia, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Orafa Cellini ed il Borgomastro di Pforzheim si stringono la mano. Al centro, l'interprete della Mostra Permanente di Oreficeria di Valenza che ha partecipato ai colloqui.

con i dirigenti e gli organizzatori della manifestazione si sono avuti utilissimi scambi di vedute sui rispettivi criteri didattici ed una parte degli insegnanti che aveva avuto occasione alcuni anni fa di visitare l'Istituto di Valenza ha espresso lusinghieri apprezzamenti sui metodi d'insegnamento della nostra Scuola e sui risultati conseguiti.

Dal canto suo il Presidente Illario, in occasione del suo incontro con il Borgomastro di Pforzheim, ha manifestato il compiacimento suo e della Scuola che egli rappresenta, per una iniziativa tanto meritevole di encomio. « La Mostra delle Scuole Orafe

Europee », egli ha detto, « sarà un ottimo terreno di confronto fra metodi ed idee originali ed autonomi sviluppatasi nei vari Paesi, e non mancherà di produrre frutti copiosi valorizzando e diffondendo il meglio che ciascuna Scuola ha saputo fare nel campo dell'istruzione professionale orafa. Il confronto è destinato a suscitare una gara di emulazione molto proficua e a stimolare le migliori energie ed attitudini possedute da ciascuna scuola favorendo quindi un rapido progresso nella didattica professionale orafa e nel processo di assorbimento dei licenziati delle scuole nel mondo del lavoro ».

RAFO DI VALENZA TTEMBRE A PFORZHEIM

« L'emulazione », ha soggiunto il Presidente, « è un sentimento che, contenuto ed ordinato razionalmente per non farne un elemento fine a se stesso, offre aspetti eminentemente positivi. E', in definitiva, all'emulazione che dobbiamo se l'uomo ha saputo uscire dalle caverne e costruirsi con le proprie mani un avvenire sempre migliore. L'altro grande sentimento che ispira questa lodevole iniziativa è senza dubbio lo spirito di collaborazione senza il quale ogni gara emulativa sarebbe vana. Tanto più nel campo dell'arte i cui valori trascendono i confini della patria per assurgere ad un contenuto universale. E fra tutte le arti, l'arte dell'oreficeria, dell'ornamento è una di quelle che meglio si prestano ad accomunare popoli e nazioni ». Nel concludere, il Presidente Illario ha espresso la speranza che la riunione, l'accordo di collaborazione in formazione fra le

scuole orafe europee sia di stimolo, insieme alle altre iniziative consimili, agli uomini di Stato di tutta Europa, perchè venga rapidamente raggiunta l'unione economica e politica che da tanto tempo ormai si persegue.

Le parole del Gr. Uff. Illario sono state molto apprezzate dai dirigenti di Pforzheim ed al termine del suo intervento il Borgomastro della città ha voluto suggellare con una cordialissima stretta di mano l'adesione della Scuola orafa italiana alla manifestazione.

G. A.



Il gruppo dei dirigenti della manifestazione di Pforzheim con il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto. Da destra, il Preside della Scuola Orafa di Pforzheim, Prof. Herbert Thom, il Borgomastro della città, Dott. Albert Klein, l'interprete della Mostra Permanente di Oreficeria di Valenza, il Gr. Uff. Illario ed il sostituto Stüdiendirektor Arnold K. Lutz della Scuola orafa tedesca.

La stampa locale, in particolare il « Pforzheimer Kurier » ha dato ampio risalto alla visita del Gr. Uff. Illario ed i dirigenti non hanno nascosto il loro compiacimento per l'adesione alla Mostra della scuola orafa italiana.

Al momento, oltre all'Istituto Benvenuto Cellini vi sono le adesioni di altre sei scuole: quella di Pforzheim, centro promotore, di altre tre scuole germaniche: Idar-Oberstein, noto centro di lavorazione delle pietre preziose, Hanau, Schwaebisch Gmund e delle scuole Olandese e Svedese.

Fino a questo momento si calcola che saranno esposti circa trecento oggetti di oreficeria ed argenteria, tutti eseguiti interamente dagli allievi delle sette scuole partecipanti. A cusa della interruzione estiva i lavori della Scuola Italiana saranno spediti a Pforzheim già nel mese di Luglio. La mostra avrà luogo nella prima decade di Settembre.

**Microfusloni perfette con
Cere - Gomme e Rivestimenti
Cristobalite (Gesso) della**

VIA SASSI, 7 - TELEFONO 92.600

“ORODENT”

VALENZA PO (ITALY)

PARTICIPAZIONE RECORD AL CONGRESSO DELLA SOCIETA' SVIZZERA DI CRONOMETRIA

Attualità della ricerca scientifica orologiaria

La quarantaduesima Assemblea generale della Società Svizzera di Cronometria che si è tenuta a Bienne, al Palazzo dei Congressi, il 3 ed il 4 Giugno 1967 sotto la Presidenza del Dott. Ing. S. Steinemann, ha registrato un numero record di partecipanti. Più di 600 persone, provenienti dalla Svizzera e da numerosi altri paesi hanno assistito al Congresso scientifico che, come di consueto, ha seguito l'Assemblea.

Questo gran numero di partecipanti dimostra l'enorme sviluppo che sta prendendo la ricerca scientifica orologiaria. Si edificano nuovi laboratori, le fabbriche di orologeria rinforzano i loro reparti di ricerca ed ogni anno aumenta il numero dei ricercatori, degli ingegneri e dei tecnici. Da qui l'importanza sempre più crescente del Congresso.

L'evoluzione dell'orologio meccanico

La parte principale del Congresso è stata costituita da un vasto Simposio nel quale si è trattato dell'evoluzione dell'orologio meccanico. Soggetto che può sorprendere se si pensa ai progressi dell'orologio elettronico... ma soggetto d'attualità.

Poiché nuovi e potenti impulsi creativi sono stati dati alla ricerca nel campo dell'orologio classico. E' così che si è aumentato considerevolmente il numero delle alternanze del bilanciere e che la costruzione dei nuovi calibri raggiunge forme sempre più scientifiche. D'altra parte, le conclusioni tratte da questo simposio (al quale hanno preso parte eminenti specialisti dell'orologeria elettronica) hanno dimostrato che, a dispetto degli incontestabili progressi realizzati in elettronica orologiaria, l'orologio meccanico presenta sempre numerosi vantaggi e non è ancora



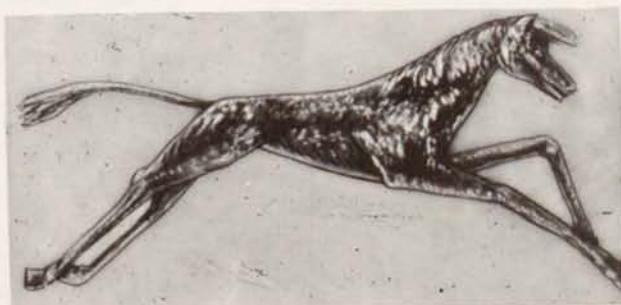
Il modernissimo Palazzo dei Congressi della città di Bienne, dove si è tenuta l'annuale assemblea della Società Svizzera di cronometria.

Le sue sale sono equipaggiate con i più moderni sistemi audiovisivi, ivi compreso la televisione in circuito chiuso, che permette di seguire lo svolgimento del Congresso dalla hall, dopo la chiusura delle porte.

giunto al termine della sua evoluzione.

Così, e per molti anni ancora, l'orologio elettronico

e quello meccanico seguiranno strade parallele che si integreranno armoniosamente l'una con l'altra.



E. GORETTA

FABBRICA

ARGENTERIE 971 AL
E POSATERIE

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEF. 46.72

**Un incontestabile centro
d'interesse:
le comunicazioni**

Le numerose comunicazioni scientifiche hanno trattato dei differenti campi della ricerca orologiaia. Si è parlato di misure teoriche, di problemi di fabbricazione, di controlli effettuati sul prodotto finito, sulla lavorazione chimica, sull'uso di materiali non magnetici e sull'elettronica.

Da queste comunicazioni risulta evidente che le ricerche per il perfezionamento dell'orologio meccanico divengono sempre più importanti e permettono, in molti casi, al consumatore di beneficiare direttamente dei numerosi risultati ottenuti.

Segnaliamo in particolare gli studi sui nuovi materiali non magnetici per la compensazione termica dell'elasticità, destinati alla fabbricazione di spirali ed altri organi regolatori. Allo stesso modo sottolineiamo l'importante progresso compiuto nello studio della misura dell'impermeabilità delle casse: per la prima volta è possibile numerare il grado di impermeabilità, misurando le fughe di aria compressa verso l'interno dell'orologio (questa misura si conteggia in microgrammi/minuto).

Nel campo dell'elettronica, due comunicazioni sono state molto apprezzate: la presentazione di un sistema di divisione di frequenza che permette d'impo-

stare la fabbricazione di orologi a frequenza molto alta, e la descrizione dei « Maser » all'idrogeno del Laboratorio Svizzero di ricerche orologiarie e delle loro prestazioni. Si sa che questo tipo d'apparecchio permette di raggiungere la più alta precisione attualmente conosciuta: qualche centomilionesimo di secondo al giorno!

**Verso un congresso
annuale europeo**

Dalla fondazione della Società Svizzera di Cronometria (SSC) nel 1924, i congressi annuali permettono ai suoi membri, svizzeri ed internazionali, di mantenersi in stretto contatto. Essi servono da efficace legame tra i più diversi specialisti, tutti appassionati di tecnica orologiaia.

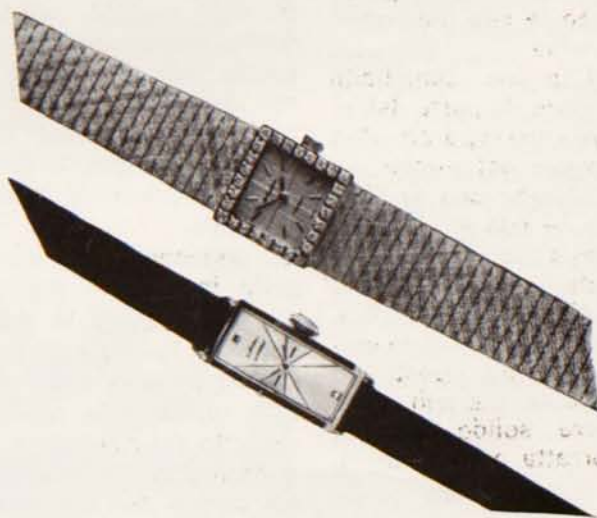
Di fronte ai successi della SSC, si sono create altre società analoghe, che tengono assemblee per proprio conto. Da un punto di vista europeo non è più possibile lavorare ciascuno per proprio conto. La ricerca scientifica orologiaia esige ormai un raggruppamento di tutti i suoi valori. Il Congresso Internazionale di Monaco nel 1959 e di Losanna del 1965 hanno dimostrato i vantaggi che presenta un simile raggruppamento di ricercatori. Può essere che ben presto un congresso unico consentirà di portare sempre più in alto nel mondo il prestigio dell'orologeria europea.



orologi

La Martine
SWISS

più tempo



CONCESSIONARIO:

Ditta Comm. CESARE ZANARDI

Via Druso, 64 - BOLZANO - Telef. 30680

L'USO DELLA LIMA NEL LAVORO DELL'ARTIGIANO ORAFI - GIOIELLIERE

di GIORGIO ANDREONE

(1)

La lima, la classica lima, è andata perdendo molta della sua importanza originaria in quasi tutte le lavorazioni meccaniche, ma nel lavoro dell'artigiano orafo-gioielliere essa è ancora, e sarà sempre — con ogni probabilità — uno fra gli strumenti principali.

La lima è uno strumento il cui uso è così semplice ed intuitivo da fare apparire superflua (al profano od al neofita), la sua descrizione ed inutili le indicazioni sul suo uso corretto. In realtà — come ben sa chi abbia voluto ottenere un qualche risultato di lima — se è facilissimo usarla male, è molto molto difficoltoso impiegarla sfruttando razionalmente e con pieno successo le sue innumerevoli risorse.

Proprio la sua semplicità presuppone da parte dell'operatore una approfondita conoscenza del mezzo. La dimestichezza con la lima è ovvio — non si acquista che con l'uso, ed una descrizione teorica come quella che ci accingiamo a compiere non pretende certo di conferire questa dimestichezza, ma può tuttavia porre solide basi ad una corretta pratica del limare.

L'azione del « limare »

Anzitutto dobbiamo porre bene in chiaro che cosa si intende per « limatura » o azione del limare. Si tratta di una azione meccanica con la quale l'operatore asporta da una superficie (che nel caso nostro è metallica) il materiale ecceden-

dente per ridurlo alla forma ed alla misura prestabilite.

L'asportazione avviene per distacco di trucioli piccolissimi che sono chiamati anch'essi « limatura », dobbiamo quindi fra l'altro distinguere bene fra la « limatura » azione del limare e la « limatura » sottoprodotto dell'azione precedente.

Nell'oreficeria l'operazione della limatura pone due ordini di problemi: il primo, che è quello certo più importante, è un problema di conseguimento del risultato, dell'ottenimento cioè della forma e delle dimensioni prestabilite: il secondo è anch'esso importantissimo (se non dal punto di vista tecnico, certo da quello economico) pur essendo subordinato al primo. Si tratta cioè di limitare la dispersione della limatura, in quanto formata da trucioli di metallo prezioso.

Ne consegue che, mentre nelle lavorazioni meccaniche in generale le indicazioni per l'uso corretto delle lime trovano ragion d'essere unicamente nell'ottenimento del risultato e nella comodità dell'operatore, nel campo dell'artigiano orafo questa terza componente (della dispersione) impone talvolta soluzioni ben diverse da quelle adottabili negli altri settori. Per citarne una: la norma pressochè costante presso gli orafi del limare seduti, mentre in ogni lavorazione meccanica si richiede di limare in piedi.

Fig. 1

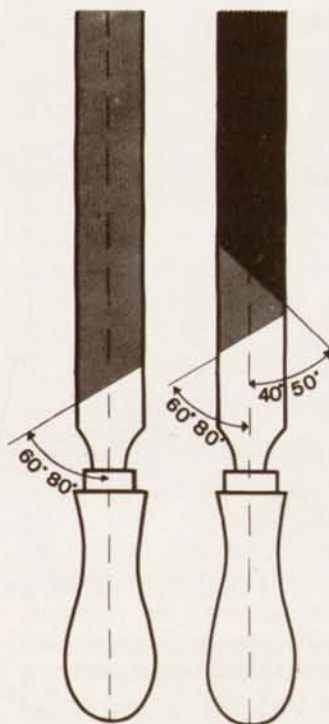


Fig. 1 - I due tagli di lima. A sinistra un esempio schematico di lima a taglio semplice. A destra la lima a taglio incrociato. In entrambi sono indicati gli angoli che i rispettivi tagli formano con l'asse della lima.

Le lime in generale

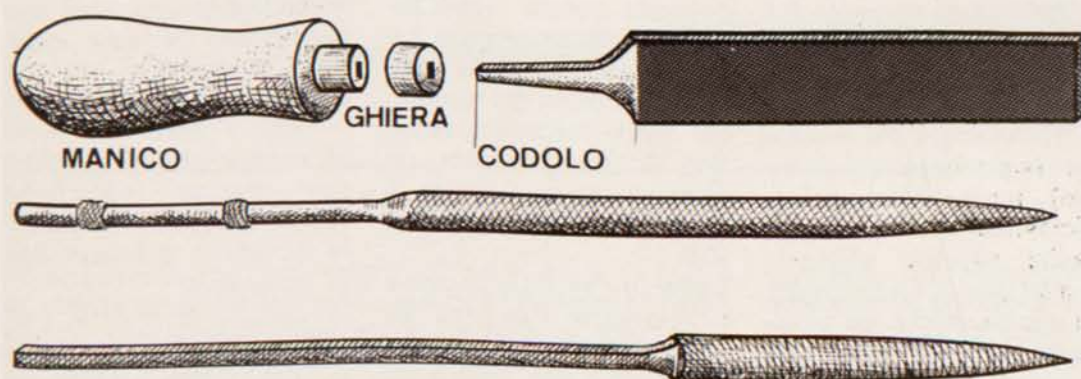
Vediamo ora cosa sono queste lime: la descrizione più sommaria ce le indica come barrette di acciaio temperato di varia forma che su una o più facce presentano dei solchi paralleli simili a minuti scalpelli, detti « denti ». I denti strofinati, applicando una certa forza, su una superficie e nella opportuna direzione determinano l'asportazione del truciolo.

Le lime a seconda della grandezza e dello scopo a cui sono destinate possono terminare con una breve punta (detta codolo) (queue) destinata ad essere infissa a forza in un manico di legno alla cui estremità è applicata una ghiera metallica, oppure con un manico tondo godronato, od infine con un manico a sezione quadrata. Le prime sono dette appunto « lime a codolo » (queue) mentre le altre due si chiamano rispettivamente « lime ad ago » (aiguilles) e « lime a scappamento » (échappements). Approfondiremo più avanti il significato di queste definizioni e, specialmente, l'uso cui i vari tipi sono destinati.

Vediamo per ora la parte più importante, quella che caratterizza la lima: i denti. Solo a scopo di chiarezza diremo che le lime sono distinte in lime a taglio semplice e lime a taglio incrociato. Poichè le prime servono per limare materiali teneri non ce ne occuperemo altro che per spiegare il significato della definizione. Lime a taglio semplice sono quelle la cui dentatura è costituita da un solo ordine di intagli. Questi, rispetto all'asse della lima presenta una inclinazione che varia dai 60° agli 80°.

Le lime a taglio incrociato sono quelle utilizzate per i metalli. Esse presentano due ordini di intagli diversamente inclinati rispetto all'asse della lima. Una serie presenta una inclinazione che — a seconda delle

FIG. 2



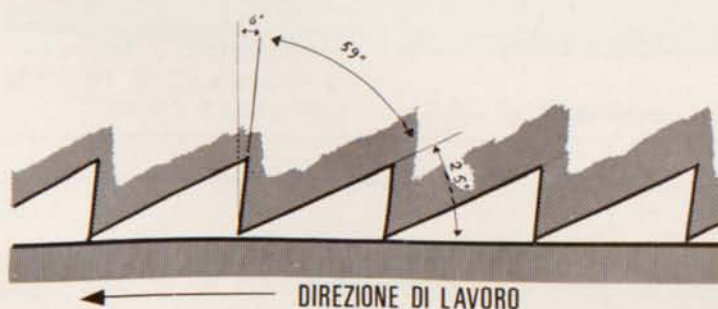
case costruttrici — varia dai 40 ai 50 gradi. L'altra serie è meno inclinata poiché i suoi intagli hanno un angolo maggiore: dai 60 agli 80 gradi.

Questi intagli vengono praticati in due modi diversi a seconda dell'uso cui la lima è destinata. Per metalli normali, che non impastano troppo la lima intasandone i denti, gli intagli sono ottenuti a percussione, a stampo. Per materiali molli, per metalli teneri e per lavori di maggior precisione si impiegano lime i cui denti sono stati praticati per fresatura.

Questo suggerisce già una prima grossolana suddivisione in lime per meccanici e lime di precisione. Le lime di precisione, che sono poi quelle indicate per il lavoro dell'artigiano orafo-gioielliere hanno forme particolarmente studiate, una gamma di gradi di ruvidità più ampia delle altre, angoli di taglio scelti con opportuni criteri, per la loro fabbricazione vengono scelti acciai di tipo speciale. Si tratta in so-

stanza di lime che consentono risultati particolari, ben diversi dalle normali lime per meccanici. L'orafo quindi dovrebbe ben conoscerne le caratteristiche e le varietà per meglio valersi delle possibilità che questi preziosi utensili gli possono offrire.

Fig. 3



Gli angoli di taglio e di spoglia

Nelle lime ha molta importanza l'angolo con il quale ogni dente si presenta verso la superficie sopra cui, muovendosi asporterà il truciolo.

Se noi immaginiamo (fig.

3) la sezione di una lima appoggiata sulla superficie da limare e limitiamo per semplicità le nostre considerazioni ad un solo ordine di intagli, noi vedremo che di ciascun dente si possono considerare tre angoli: uno, che viene detto « angolo di taglio, e due

chiamati « angoli di spoglia ».

L'angolo di taglio è formato dalle due superfici del dente (indicato con T nella figura). L'angolo di spoglia superiore è formato dalla superficie del materiale da limare e dalla faccia meno inclinata del den-

te, ed « angolo di spoglia inferiore » che intercorre tra la faccia più inclinata del dente e la perpendicolare alla superficie da limare.

Le misure di questi angoli hanno valori che variano entro stretti limiti.

Precisamente l'angolo di taglio sta tra i 58 ed i 59 gradi. L'angolo di spoglia superiore dai 25° ai 26° e quello inferiore dai 6° ai 7°. Si può agevolmente notare da queste note e dal disegno che la somma dei tre angoli deve corrispondere ad un angolo retto, cioè 90° e che le misure dei tre angoli sono tra loro interdipendenti. A parità di angolo di taglio, se si diminuisce l'angolo di spoglia superiore aumenta l'angolo di spoglia inferiore e viceversa.

L'ampiezza dell'angolo di taglio è determinata da un lato dalla necessità che sia abbastanza acuto per provocare l'asportazione del truciolo e dell'altro che sia sufficiente ottuso per resistere allo sforzo del distacco del metallo dalla superficie. Se infatti l'angolo di taglio dei denti fosse acuto essi potrebbero a lungo andare spezzarsi facendo perdere alla lima le sue proprietà di taglio.

Anche gli angoli di spoglia, d'altro canto, devono essere dosati in modo che il truciolo staccato non sia troppo sottile (la lima finirebbe quasi sempre collo scivolare) e nello stesso tempo non sia troppo spesso (la lima finirebbe col l'impuntarsi troppo spesso).

La ruvidità e la finezza del taglio

Gli angoli di taglio e di spoglia determinano l'efficacia dell'azione limante e la scorrevolezza dell'utensile, ma non ne stabiliscono il grado di ruvidità che è invece strettamente legato al numero dei denti contenuti in una data larghezza di lima. Per le lime di tipo grossolano la distinzione del taglio è molto approssimativa, vale a dire si limita ad una indicazione empirica e non suscet-

tibile di una esatta determinazione quantitativa.

La definizione corrente fra gli orafi, anche per le lime di precisione è appunto quella presa a prestito dalla terminologia dei meccanici: taglio bastardo (o ruvido), mezzo dolce, dolce, dolcissimo.

Meglio sarebbe abituarsi ad adottare la terminologia più esatta, anche se lievemente più complessa, usata da una fabbrica svizzera di lime di precisione, una fra le maggiori del genere nel mondo, quella le cui li-

me sono diffusamente impiegate dagli orafi italiani. Secondo questa ripartizione esistono ben tredici categorie di ruvidità (o finezza) a seconda del numero dei denti. Tuttavia ciascun tipo di lima presenta un massimo di dieci gradi di finezza che vanno dallo 00 all'8.

Vediamo ora intanto come si determina il numero dei denti. Poichè ci riferiamo qui sempre alle lime a taglio incrociato è agevole notare che i due tagli, con le loro differenti inclina-

zioni formano una serie di denti ben visibili. Se noi, basandoci su una linea perpendicolare all'asse della lima, contiamo — per la larghezza di un centimetro — tutti i denti che sono in esso compresi avremo una precisa indicazione che ci consente di ricavare il numero di finezza delle varie lime.

La gamma di finezze prodotte varia da nove denti al centimetro (massimo grado di ruvidità) fino a 116 denti al centimetro (massimo grado di finezza).

FINEZZA DELLE LIME A CODOLO

Le lime a codolo che sono maggiormente usate per il lavoro dell'orafo hanno di regola una lunghezza di circa sei pollici (circa 5 centimetri) e pertanto i gradi di finezza (che sono appunto per questo tipo di lima in rapporto alla lunghezza) variano dallo 00 all'8 nel seguente modo:

Finezza	00	0	1	2	3	4	5	6	7	8
N. dei denti al centim.	15	20	25	31	38	46	56	68	84	100

I grani più usati sono quelli che vanno dal 7 al 4.

FINEZZA DELLE LIME AD AGO E A SCAPPAMENTO

I gradi di ruvidità di questi due tipi di lime sono eguali fra loro, ma diversi dalle lime a codolo. Vale a dire che a parità di grado di finezza il numero dei denti al cm. di queste due serie di lime è maggiore. Precisamente:

Finezza:	00	0	1	2	3	4	5	6	7	8
N. dei denti al centim.	20	25	31	38	46	56	68	84	100	116

Le gradazioni di taglio più usate sono le stesse che per le lime a codolo, ed anche, a seconda delle esigenze, i tagli ancora più fini.

FORME PIU' COMUNI DELLE LIME A CODOLO

Tanto nelle lime a codolo che in quelle ad ago e quelle a scappamento esiste una numerosa varietà di forme di lima, per soddisfare le più diverse necessità di lavoro. Tuttavia, particolarmente per le lime a codolo, noi ci limiteremo a descrivere soltanto quelle più in uso.

Lima piatta

L'orafo la usa (di solito) lunga sui quindici centimetri e spesso sui quattro millimetri e mezzo, nelle gradazioni di taglio già indicate.

Può presentare il taglio sui due lati lunghi, mentre i due lati corti sono lisci ed allora viene detta « pilier ». Se oltre ai due lati lunghi taglia anche su uno dei due lati corti si chiama « carrellette ».

Le « piliers » cambiano la forma del codolo secondo la grandezza ed oltre alla forma uguale alla « carrellette » si trovano anche « strette », « strettissime » e « sottili ».

La carrellette è comunque la forma di lima più in uso presso gli orafi.

SEZIONI E TAGLI

PROFILO

Pilfers

Normale

Stretto

Strettissimo

Carrelette



NB. - Il tratteggio indica i lati taglienti

Lima piatta a punta

E' detta « Entrée » e si differenzia dalla normale lima piatta per avere l'estremità appuntita e tutti e quattro i lati (corti e lunghi) taglienti. Non molto usata.



Mezza tonda

L'illustrazione chiarisce meglio di ogni parola la forma di questa lima, una fra le più usate nell'oreficeria specie per lavorare i gambi degli anelli. Ne sono in commercio due tipi con diversa incurvatura. Ad esempio restando ferma la lunghezza di 15 centimetri quella del primo

tipo avrà una larghezza massima di 15 millimetri ed uno spessore di quattro e mezzo, mentre il secondo tipo è l'argo soltanto 12 e spesso tre e mezzo.

Nei laboratori dove si fanno anelli di misura piccola è molto utile disporre anche di questo secondo tipo.

I Tipo

II Tipo



Foglia di salvia (o mandorla)

Presenta sulle due facce due differenti curvature e può in moltissimi casi sostituire i due tipi di mezza tonda illustrati in precedenza.



Tonda normale (o coda di topo)

Questa forma di lima viene prodotta con due differenti tipi di taglio il « taglio raschietto » ed il « taglio cesello ». Il primo di essi è formato da due spirali di tagli, nelle inclinazioni già indicate, che si avvolgono fino alla punta. Questa forma, se si passa la lima in un foro movendo in senso rotatorio tende ad « avvitarsi » e a bloccarsi nel foro, a differenza dell'altra forma. Hanno comunque tutte e due una utilità specifica.



Taglio raschietto



Taglio cesello

Tonda cilindrica

A sezione costante per tutta la lunghezza della lima, è prodotta normalmente nel solo taglio a cesello. Non è molto usata.



Quadretto (o lima quadra)
Come da illustrazione. Poco usato.

**Triangolo**

Usato da taluni orafi in sostituzione della lima piatta, presenta una minor flessibilità, che — nel caso di spianatura o squadratura di superfici estese — può risultare effettivamente utile.

**Coulisse**

Una indicazione a parte merita la lima a coulisse la quale è una forma sia delle lime a codolo che delle lime ad ago.

La coulisse è una lima piatta a bordi arrotondati. Solo questi sono taglienti, mentre i lati maggiori sono lisci. Le lime coulisses si distinguono in base allo spessore e si utilizzano soprattutto per ripassare cerniere e snodi.

**FORME DELLE LIME AD AGO E A SCAPPAMENTO**

Sono le lime più diffuse nel lavoro di oreficeria e si prestano molto bene ai lavori più diversi, soprattutto nelle rifiniture di parti piccole. Si trovano in commercio in lunghezze (manico compreso) variabili da venti a dieci centimetri. Il diciotto centimetri è la lima ad ago di uso più comune fra gli orafi, ma oggi in gioielleria vi è la tendenza ad usare lime sempre più piccole, data la delicatezza e la precisione sempre maggiore che il mercato richiede. Per la-

vori ancora più fini e complessi servono comunque meglio le lime a scappamento.

Daremo solo il disegno della sezione dei vari tipi in uso, fornendo il disegno longitudinale solo per alcuni modelli.

Le lime ad ago possono avere il manico godronato o no. La godronatura del manico serve ad una presa più efficiente.

1) Triangolino: è la lima più utilizzata dall'orafo.

2) Foglia di salvia (o mandorla).

3) Mezza tonda: il modello normale taglia sia sul lato piatto che su quello curvo. Ma esiste anche la mezza tonda che taglia solo sul dorso.

4) Piatta: ve ne sono quattro forme, la piatta normale a sezione costante per tutta la sua lunghezza (pilier) e la piatta a punta entrée) hanno i lati corti anch'essi taglienti, ma piatti, mentre vi è poi la piatta a bordi rotondi, e la matta a punta, pure a bordi rotondi, detta « crochet ».

5) Coltello: forma triangolare stretta (triangolo isoscele acuto) con taglio sui due lati maggiori.

6) Quadretto.

7) Tonda (coda di topo).

8) Ovale.

9) Schiena d'asino (o dorso di mulo o « barrette ») triangolo isoscele ottuso.

La forma normale taglia solo sul lato di base. Vi sono anche schiene d'asino che tagliano su tutti e tre i lati.

10) Spada (o rombo).

11) Romboide.

(Continua al prossimo numero)

LA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI OREFICERIA "BENVENUTO CELLINI,"

La conclusione dell'anno scolastico all'Istituto Professionale di oreficeria Benvenuto Cellini è avvenuta anche quest'anno con la tradizionale cerimonia nell'ampia palestra della Scuola, seguita quindi dalla premiazione degli alunni migliori e — infine — dalla inaugurazione della Mostra Didattica che raccoglie ed espone il lavoro svolto nell'anno dagli allievi dell'Istituto.

Dinanzi alle autorità intervenute ed al pubblico, composto dagli allievi, dai loro genitori, dagli insegnanti, da orafi e popolazione di Valenza, il Presidente della Scuola Prof. Arch. Luigi Visconti ha esposto un breve consuntivo dell'attività svolta mettendo in risalto gli avvenimenti più significativi del decorso anno scolastico. Un fatto assai importante è il forte incremento numerico degli allievi iscritti al corso diurno che è salito dai 133 del 1965-66 ai 157 del 1966-67. Il Preside ha rilevato che l'incremento della popolazione scolastica verificatosi è pari a circa il 18 %, un risultato invero lusinghiero soprattutto se si pon mente alle condizioni di regresso che lamentano molti Istituti Professionali in Italia e tra i quali l'Istituto di Valenza costituisce una singolare e positiva eccezione.

L'incremento, comunque — aggiungiamo noi — presenta un aspetto molto più rilevante se paragonato al numero degli iscritti delle prime classi. Questo paragone trova motivo d'essere nella considera-

zione che coloro i quali hanno già iniziato il corso di studi tendono — se promossi — a continuarli e pertanto questi allievi possono considerarsi, sotto questo particolare punto di vista, già acquisiti.

Importa quindi conoscere anche, a nostro avviso, gli incrementi — sia pur solo in percentuale — delle iscrizioni alla prima classe rispetto al numero dell'anno precedente. Essi sono, per il triennio decorso, rispettivamente del 24 %, del 20 % e del 47 %, dato questo che si riferisce all'anno testè decorso.

L'architetto Visconti concludeva il suo resoconto con la enumerazione delle mostre e delle manifestazioni a cui ha partecipato la scuola, col render noti i risultati degli scrutini e degli esami di qualifica professionale. In ultimo egli annunciava la prossima partecipazione dell'Istituto di Valenza ad una importante manifestazione in Germania di cui diamo più ampio resoconto in altra parte di questo stesso numero.

Veniva quindi la volta del Presidente del Consiglio di Amministrazione Gr. Uff. Luigi Illario il quale prima di iniziare il suo dire dava lettura di due telegrammi dei Sottosegretari alla Pubblica Istruzione, on. Elkan ed on. Romita che usando espressioni di plauso per l'Istituto di Valenza, informano di non poter presenziare all'inaugurazione per impegni di Governo.

Il Presidente Illario si rivolgeva ai presenti con la con-



Nelle tre fotografie: gli interventi del Preside Arch. Visconti, del Gr. Uff. Illario e del Cav. Patrone.

(segue a pag. 40)

ISTITUTO PROFESSIONALE DI O VALE

I DIPLOMATI

CORSO TRIENNALE



GIAMPIERO
BATTEZZATO



SANDRO
CANELLA



RICCARDO
CHATRIAN



LUCIANO
FENILE



CLAUDIO
FERRARIO



ALESSANDRO
MAZZA



ANTONIO
MONOIOS



PAOLO
NICCOLINI



ATANASIOS
PAPADIMITRIOU



GABRIELE
PICCONI

CORSO TRIENNALE INCASSATORI



GIOVANNI
BACCHELLA



PIERANGELO
DEMARTINI



RENZO
D'IMPORZANO



HERVE'
FOUTERMANN

EFICERIA "BENVENUTO CELLINI"

ZA PO

ELL'ANNO 1967

NALE ORAFI



GIUSEPPE
FRISELLA - VELLA

GIUSEPPE
GABBA

GABRIELE
GIACOBBE

GIUSEPPE
INI'

CRISTOS
KARAPANOS

NIKOS
KONTOS



GIOVANNI
PICCONI

ALBERTO
SORO

IRAKLIS
TZAVELLAS

SOTIRIOS
YANNOURIS

GIORGIO
ZUCHELLI

CORSO DI PERFEZIONAMENTO



RENATO
CANEPARI

GIORGIO
GAIONE

MAURIZIO
FIDANZA

MICHELE
PERANI

ALFIO
RAMEZZANA

FABRIZIO
TASCHERIO

PAOLO
VINOTTI



In alto: parla l'On. Brusasca.

In basso: una parziale veduta del pubblico nella palestra scolastica.

sueta passione che lo anima quando parla dell'Istituto da lui presieduto e, dopo aver ricordato che si tratta del diciassettesimo anno di vita della scuola orafa di Valenza si soffermava ad illustrare i progressi ed i perfezionamenti tecnici e didattici ottenuti, in specie quelli del concluso anno scolastico e la sua crescente importanza in campo nazionale ed internazionale. Il Presidente Illario quindi tracciava un parallelo fra la scuola orafa di Pforzheim, da lui recentemente visitata, e quella di Valenza, e concludeva affermando l'importanza e la necessità, per un centro di produzione orafa di rinomanza mondiale come il nostro, di poter contare sul vantaggio tecnico ed economico di una scuola professionale in continuo progresso e sul prestigio che indubbiamente ne deriva. Il Gr. Uff. Illario concludeva elevando un pubblico ringraziamento al Ministero della Pubblica Istruzione e del Tesoro che, nelle persone dei suoi Ispettori Dott. Carlo Rotunno e Fernando Faustini presenti alla cerimonia, si adoperano con oculatezza e senza risparmio di mezzi per il potenziamento della Scuola orafa valenzana.

Dopo il caloroso applauso tributato all'oratore, il Presidente del gruppo artigia-

ni orafi della Provincia di Alessandria, Cav. Gianni Patrone che esprimeva il suo vivo compiacimento alla Scuola, ai dirigenti, insegnanti ed allievi.

Concludeva gli interventi della mattinata l'on. Giuseppe Brusasca che esordiva con una breve introduzione nella quale rievocava le numerose occasioni in cui, sia in Patria, sia all'estero nel corso delle sue missioni governative,

aveva avuto occasione di conoscere, attraverso i risultati e la fama, la scuola di Valenza ed il suo centro orafa.

L'oratore passava quindi a sottolineare un aspetto dei rapporti fra scuola e società suggeritogli dal recente incontro Johnson-Kossighin a Glassboro, avvenuto in un « college » per circa settemila studenti, in una cittadina di circa dodicimila abitanti.

« Questo ci dà la misura » diceva l'on. Brusasca « della importanza e della cura che Paesi come gli Stati Uniti ed anche l'U.R.S.S., attribuiscono alla Scuola. E ci indica quale partecipazione abbia in questi Paesi la Scuola alla vita della nazione. Ebbene » soggiungeva l'oratore « su questa Valenza costituisce veramente un esempio: di qualificazione, di specializzazione, di studi vivi e mo-





derni, perchè oggi noi ci dobbiamo preoccupare non soltanto di conferire titoli di studio a questi giovani, ma che questi titoli abbiano un successo, una considerazione sul mercato del lavoro, e che siano veramente validi per compiere l'attività a cui essi qualificano, e che l'attività stessa abbia degli sbocchi di mercato. Solo in questo modo il titolo diventa produttivo, di tranquillità per il lavoratore, diventa un titolo di successo per il suo lavoro ».

L'on. Brusasca concludeva quindi il suo intervento con gli auguri più fervidi di successo e la manifestazione del suo compiacimento per i risultati ottenuti.

Dopo i discorsi il Preside dava avvio alla Premiazione degli allievi ed al termine, autorità e pubblico si recavano ai piani superiori dove veniva inaugurata la Mostra.

Quest'anno ne è stata curata in modo particolare la presentazione e l'allestimento della Mostra si è valso di nuove vetrine, molto più adatte a mettere in evidenza i lavori degli allievi, e di supporti pieghevoli foderati di raso particolarmente indicati per la esposizione delle spille e dei bracciali, soprattutto dei lavori finiti.

L'ingresso alla Mostra didattica è stato segnato con un tendaggio drappeggiato

che incorniciava degnamente l'ambiente espositivo lungo il quale si snodavano in ordine progressivo le vetrine contenenti gli elaborati delle tre classi di Oreficeria e di quelle di Incassatura. Vetrine apposite erano riservate ai lavori di Incisione, di Sbalzo, di Plastica, e del Corso serale di Ceramica.

Alle pareti intervallavano le vetrine disegni sugli stili nell'oreficeria, lavori di composizione orafa ed i progetti di calici, pissidi ed altri oggetti di oreficeria sacra. In complesso si è potuto notare un netto progresso in tutte le discipline e particolarmente notevole è stato il risultato del Corso di Sbalzo, tenuto per la prima volta quest'anno agli allievi del Perfezionamento.

Dopo il taglio del nastro, ad opera della consorte dell'Intendente di Finanza della Provincia di Alessandria Dott. Sani, il gruppo delle autorità si è soffermato davanti alle vetrine preceduto dal Gr. Uff. Illario che ha loro illustrato i metodi, i criteri didattici dell'insegnamento e le sue finalità.

Il gruppo dei visitatori è stato seguito da un numeroso pubblico che ha gremito la Mostra.

Fra le autorità presenti alla cerimonia abbiamo notato, oltre all'on. Brusasca, all'Intendente di Finanza



Tre momenti della inaugurazione della Mostra didattica.

Dott. Sani, al Cav. Patrone, agli Ispettori Dott. Rotunno e Dott. Faustini, già ricordati più avanti, il Comandante del Presidio Militare di Alessandria, il Comandante la Legione dei Carabinieri, il Vice-Provveditore Dott. Francesco Pe-

trosino, il Vice-Presidente della C.C.I.A.A. Dott. Quaglia, il Direttore dell'Unione Industriale Dott. Pilati, il Dott. Milani, Presidente del Cenacolo Artistico Artigiano di Milano, ed altri.

G.A.



Nelle fotografie: alcuni momenti della premiazione.

I PREMI ASSEGNATI AGLI ALLIEVI MERITEVOLI

1	MONOYOS Antonio	3 ^a A	1° Premio	L. 100.000	Camera di Commercio AL	vot. 8,1
2	PAPADIMITRIOU Atanasio	3 ^a A	1°	" 100.000	" " "	" 8,1
3	KONTOS Nicola	3 ^a A	2°	" 60.000	F.lli Visconti Valenza C.S.	" 7,8
4	TINELLI Mauro	1 ^a A	2°	" 50.000	Camera di Commercio AL	" 7,6
5	BERSANO Giorgio	1 ^a A	2°	" 25.000	Cassa di Risparmio AL	" 7,5
6	CONSTANTINIDIS Apostolo	1 ^a B	2°	" 25.000	Camera di Commercio AL	" 7,5
7	FONTANA Rino	2 ^a A	2°	" 25.000	Cassa di Risparmio AL C.S.	" 7,5
8	NICOLINI Paolo	3 ^a A	2°	" 25.000	Camera di Commercio AL	" 7,5
9	ALEGIANI Sagnotti Sandro	1 ^a B	3°	" 20.000	Banca Popolare Novara	" 7,4
10	BIGLIARDI Fausto	1 ^a B	3°	" 20.000	" " "	" 7,4
11	FOUTERMANN Hervé	3 ^a B	3°	" 20.000	Istituto S. Paolo Valenza	" 7,4
12	PAPAYOTIS Cristo	1 ^a B	3°	" 20.000	" " "	" 7,4
13	THIAM Magatte	2 ^a A	3°	" 20.000	" " "	" 7,4
14	GIVERSO Franco	1 ^a B	3°	" 20.000	Banca Popolare Novara	" 7,3
15	LICOUDIS Angelo	2 ^a A	3°	" 20.000	Istituto S. Paolo Valenza	" 7,3
16	MATTEI Marco	1 ^a A	3°	" 20.000	Banca Popolare Novara	" 7,3
17	AGIUS Antonio	1 ^a C	3°	" 20.000	Istituto S. Paolo Valenza	" 7,2
18	COLETTA Walter	1 ^a C	3°	" 20.000	Cav. Camurati Pietro	" 7,2
19	MEUCCI Enrico	1 ^a A	3°	" 20.000	Unione Industriale AL	" 7,2
20	YANNOURIS Sotirios	3 ^a A	3°	" 20.000	" " "	" 7,1
21	GOZZI Pier Carlo	1 ^a B	3°	" 20.000	" " "	" 7
22	TZAVELLAS Iraklis	3 ^a A	3°	" 20.000	" " "	" 7
23	RIZZO Sante	Corso serale:			Banca Popolare Novara	" 8
			Composizione	" 20.000		
24	CHECCHIN Roberto		Incassatura	" 20.000	Unione Industriale AL	" 8
25	PICCHIOTTI Maria Luisa		Decoraz. su ceramica	" 25.000	Soc. Valenzana Gas	" 9
26	GOMIS Alfredo		Sussidio	" 50.000	Prof. Cavenago Bignami e sig. Viganoni	

TOTALE L. 805.000

UNA NUOVA MODERNA SEDE BANCARIA PER LE ESIGENZE ED IL PROGRESSO DI VALENZA ORAFA

Lo sviluppo della produzione e del commercio avvenuto nel nostro centro orafa dal dopoguerra ad oggi non hanno posto soltanto problemi di adeguamento ed ampliamento delle attrezzature agli orafi valenzani.

Come in ogni area economica in via di sviluppo e bene organizzata si è reso quindi indispensabile, per sostenere con profitto la aumentata produttività del settore, l'ammodernamento ed il potenziamento di quelli che il linguaggio economico definisce genericamente « servizi ».

Così abbiamo visto in pochi anni espandersi, collateralmente all'attività orafa vera e propria, tutte quelle funzioni, dalla ricettività alberghiera alle operazioni bancarie, che per l'uno o l'altro verso sono collegate alla attività principale.

L'aumento delle operazioni commerciali e bancarie sul mercato interno ed estero ha potuto, entro certi limiti essere assorbito con l'aumento del personale, ma numerose funzioni, legate soprattutto a disponibilità di spazio e di attrezzature di custodia non potevano essere soddisfatte per questa via e richiedevano soluzioni di portata più ampia e duratura, una visione globale della situazione esi-

stente ed una esatta previsione dei futuri sviluppi del nostro centro che tenesse conto dei numerosi fattori che vi concorrono, non escluso quello stesso dei progettati miglioramenti.

Si tratta sempre, comunque, di progettazioni e realizzazioni da effettuare con estrema cura per le quali non sono ammissibili improvvisazioni di alcun genere. Dei quattro istituti bancari che hanno sportelli nel nostro centro, già uno — circa un decennio fa — aveva intrapreso questa via.

E' oggi la volta dell'Istituto San Paolo di Torino che ha inaugurato in questi giorni la nuova Succursale, una splendida ed imponente realizzazione, fra le più moderne oggi costruite in Italia.

Siamo stati invitati a visitarla ed il Direttore, Cav. Santangeletta, ci ha guidati, con comprensibilissimo orgoglio, fin nei più riposti angoli del suo dominio.

Dobbiamo dire che l'opera compiuta attesta in modo lampante in quale alta considerazione i dirigenti dell'Istituto San Paolo tengono il centro orafa valenzano e ci ha colpiti il constatare in quale larga misura questi tradizionalmente saggi e cauti amministratori che sono i banchieri



Un momento della inaugurazione avvenuta giovedì 15 giugno scorso. Il rag. Mario Frascarolo descrive l'attività dell'Istituto S. Paolo dalle origini e traccia un quadro degli scopi.

hanno previsto lo sviluppo economico della nostra città.

Si tratta — riteniamo — di un vero e proprio atto di fede nell'operosità, nella tenacia e nella abilità degli orafi valenzani.

I nuovi locali che accolgono l'Istituto San Paolo hanno una estensione veramente ragguardevole (quasi 1.600 metri quadrati) ripartiti su tre piani: l'interato che accoglie il caveau e le centrali termiche ed elettrica, il piano terreno formato essenzialmente da un vasto salone di quasi 700 metri quadrati destina-

to al pubblico ed al personale, ed il piano superiore dove si trovano gli uffici direzionali.

I due ingressi della banca, ampi e serviti da larghe porte a vetri, si affacciano sul C.so Garibaldi e la via Zuffi, all'angolo delle quali sorge il novissimo fabbricato che la ospita. Dal lato di Corso Garibaldi vi è pure un ingresso carraio, riservato ai viaggiatori e commercianti di preziosi ed a quanti devono recare in banca valori di un certo ingombro. Infatti questi clienti possono entrare con l'auto in un cortiletto riserva-

(segue a pag. 45)



COMMISSIONARIA
SERIETA'
ORGANIZZAZIONE



La facciata esterna

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

FILIALE DI VALENZA

**Vi
attendiamo
nella
nuova
SEDE**



Il salone con gli sportelli riservati al pubblico.

Una sala del servizio cassette di sicurezza.



Gli ingressi corazzati ai Caveaux



to e scaricare in tutta comodità e sicurezza le loro preziose valigie per portarle, a mezzo d'un ascensore nelle cassette di sicurezza del caveau.

Particolare molto interessante: pure rimanendo aperto di giorno il portone carraio, l'ingresso è sbarato da un alto, decorativo (e robustissimo) cancello della banca. Un incaricato, a mezzo di impianto televisivo a circuito chiuso sorveglianza costantemente l'accesso al cortile ed aziona l'apertura del cancello non appena essi sono entrati. Un gruppo di potenti riflettori consente di illuminare a giorno il cortile nelle ore serali, agevolando le operazioni di carico e scarico, e consentendo la sorveglianza.

In questo brillante modo è quindi stato risolto il delicato problema concernente la sicurezza del passaggio delle valigie di preziosi dagli automezzi all'impianto di custodia.

Particolarmente degna di nota è l'attrezzatura dell'interrato. Tralasciamo l'impianto centralizzato dell'energia elettrica e del condizionamento d'aria, che pure sono interessantissimi, e vediamo come sono state disposte le cassette di sicurezza.

Il Caveau è collegato al

cortile ed al salone della banca con ascensore e scala. Per mezzo di essi si giunge in una grande sala di ingresso lungo le cui pareti si aprono le salette riservate ai depositanti.

Lungo uno dei due lati maggiori sporgono da una massiccia parete di cemento, rivestita di poderosi blocchi di granito, due imponenti sportelli da cassaforte, che nelle ore di chiusura della banca bloccano in modo inespugnabile l'accesso alle due sale del caveau. Nelle ore di apertura due robusti cancelli comandati dal personale separano le cassette di sicurezza dall'anti-caveau. Abbiamo visto il caveau non soltanto all'interno, ma anche all'esterno, poichè esso è isolato dal rimanente dell'edificio e sospeso su massicci pilastri. Per corridoi e stretti passaggi cui si accede da aperture dissimulate esso è ispezionabile tutto all'intorno dagli incaricati alla sorveglianza. Sono misure tali da scoraggiare nelle loro poco oneste intenzioni persino i sette celebri uomini d'oro dei films di Marco Vicario.

I dispositivi di sicurezza sono curati in modo impeccabile. Nemmeno alle condutture di energia elettrica è stato consentito di attra-

versare i muri del caveau. Esse, a mezzo di grossi cavi mobili vengono di volta in volta allacciate o staccate all'impianto interno soltanto in occasione dell'apertura o della chiusura dei pesantissimi sportelli a cassaforte.

Il caveau vero e proprio è diviso in due distinti locali, di cui uno fornito di cassette di sicurezza ben superiore al normale è destinato a contenere le valigie ed i campionari degli orafi, fino ad un massimo di trecento. L'altro, destinato ad uso dei privati ospita mille cassette, naturalmente di misura più modesta.

Al piano terreno la clientela può contare sul funzionamento di diciotto sportelli, e possono lavorarvi fino a sei cassieri contemporaneamente, consentendo anche nelle giornate « di punta » come al venerdì, un veloce smaltimento delle operazioni.

Le vetrare che separano il pubblico dal personale sono a prova di pallottola ed aumentano quindi notevolmente il grado di sicurezza del personale.

Sono stati molto curati la parte estetica ed il comfort. L'arredamento si vale soprattutto di rivestimenti in legno pregiato ed è di carattere molto elegante, anche se non disgiunto

dalla giusta sobrietà necessario ad un ambiente dove si lavora. Molto piacevole, specie nella stagione calda è l'impianto di aria condizionata, che filtra e purifica l'aria, raffreddandola o riscaldandola a seconda della stagione.

Concludendo, non possiamo non compiacerci per una realizzazione così accurata ed efficiente, per un così importante ammodernamento ed ampliamento del servizio bancario nel nostro centro. Esso, ne siamo certi, sarà un altro vitale fattore per l'affermazione e lo sviluppo di Valenza orafa.

G. A.

La nuova succursale dell'Istituto San Paolo in Valenza è stata inaugurata giovedì 15 Giugno alla presenza dei maggiori dirigenti dell'Istituto, il Presidente, Dott. Luciano Jona, il Direttore Generale Cav. del Lavoro Francesco Rota, il Consigliere d'Amministrazione Ing. Luigi Gambolò, il Rag. Luigi Prono, della Direzione Centrale, il Capo dei servizi tecnici Dott. Luigi Rocco, l'Ispettore superiore Dott. De Giorgis e del direttore della Succursale Cav. Secondo Santagetta.

Sono intervenute numerose autorità della Provincia e Cittadine fra cui il Questore Dott. sidente della Amministrazione Vaccari, il Vice-Prefetto, il Pre-Provinciale, Prof. Sisto, il Presidente della Camera di Commercio e della Ass. Orafa Valenzana, Gr. Uff. Illario.



COMMISSIONARIA ORAFA

**SERIETA' NELL'
ORGANIZZAZIONE
VALENZA - TEL. 91.663**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO IN DATA

25 MAGGIO 1967

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Mostra di Toronto (Canada).
- 3) Partecipazione attraverso la ditta Prouds alla Mostra dell'Artigianato Italiano nelle città di Brisbane, Melbourne, Adelaide, Camberra e Sydney.

Presenti: i sigg. Giampiero Angeleri, Aldo Annaratone, Luigi Baggio, Enrico Baldi, Luigi Bonzano, Franco Castellarò, Aldo Cavallero, Giulio Doria, Franco Frascarolo, Luigi Illario, Orazio Mereaglia, Aldo Pasero, Giorgio Raselli, Paolo Staurino; e i sindaci: Ettore Cabalisti, Franco Deambrogio, Giovanni Visconti.

Assenti giustificati: i sigg. Virginio Ceva, Giamberto Fracari, Alfonso Pasetti e Luigi Provera.

La lettera del presidente della Confedoraf, Ventrella, nella quale si chiede l'espressione di questo Consiglio circa le dimissioni presentate dal vice presidente della Confedoraf stessa, Vespasiani, è il primo argomento messo in discussione dal presidente Illario. Su proposta di quest'ultimo, il Consiglio, all'unanimità, respinge le dimissioni. Tale decisione verrà trasmessa al Consiglio della Confedoraf.

Il Presidente informa quindi che è stata liberalizzata l'importazione di vario materiale (pietre preziose, tagliate e gregge, pietre sintetiche, argento, perle, monete fuori corso, orologi, ecc.) dai seguenti Paesi: U.R.S.S., Albania e altre nazioni.

Circa la sottoscrizione a favore della famiglia Menegazzo, che ha avuto i due figli assassinati dai banditi a Roma, Illario comunica che la cifra di L. 1.000.000 è già stata inviata al padre dei due poveri giovani.

MOSTRE ALL'ESTERO E MOSTRA PERMANENTE

Ancora il Presidente riferisce sul suo viaggio in Canada, intrapreso per allacciare contatti con esponenti dell'I.C.E. e altre organizzazioni relativi all'allestimento di una mostra in quella nazione. Tale esposizione avrà luogo a Toronto, ma pure da Montreal vi sono state richieste per una sosta, anche breve, degli stessi oggetti.

Un'altra Mostra, si apprende ancora dalla relazione del Gr. Uff. Illario, avrà svolgimento, a partire dal mese di agosto, in Australia. L'allestimento è stato curato dalla nostra associazione che, con l'apporto dell'I.C.E., ha definito gli accordi con la « Prouds Australia's National Jewellers Pty. Ltd. », che dispone di una catena di negozi sparsi nelle principali città del Continente. L'esposizione, reclamizzata adeguatamente dai maggiori quotidiani, dalla radio e dalla televisione, inizierà a Brisbane; dopo due settimane si sposterà a Melbourne e quindi toccherà Adelaide, Camberra e Sydney dove si concluderà dopo un « giro » di due mesi. La merce esposta verrà pure messa in vendita.

Circa l'afflusso di operatori stranieri alla Mostra Permanente, Illario illustra la situazione attuale in raffronto a quella dello scorso anno nello stesso periodo.

VISITATORI

	1966	1967
Gennaio	41	37
Febbraio	46	60
Marzo	72	60
Aprile	108	117
	267	284

Si sono avuti in questi primi quattro mesi del 1967, 1.203 ordini e 564 riordini il cui valore ancora non è possibile stabilire.

Da Stoccarda, l'incaricata dell'Associazione presente alla mostra, ancora non ha potuto tracciare un quadro esatto dell'andamento degli affari.

Si apprende comunque che la crisi che assilla anche il settore orafa in Germania dovrebbe avere la sua conclusione nell'ottobre di quest'anno, così almeno dalle impressioni raccolte a Stoccarda.

Dato confortante quello dei protesti cambiari nel raffronto marzo-aprile; in quest'ultimo mese si sono avuti 1600 « protesti » in meno per un importo complessivo di 72 milioni di lire.

FIERA DI MILANO

Il padiglione della nostra associazione ha ricevuto 102 ordinazioni da cinquanta clienti. Dieci di questi operatori sono scesi poi a Valenza dove hanno effettuato altri ordini. In genere, hanno avuto maggior successo oggetti

ABATE LUCIO

FABBRICA GIOIELLERIA

FABBRICA GIOIELLERIA

ANELLI - SPILLE - BRACCIALI

CREAZIONE PROPRIA

Via XX Settembre, 10 - Telef. 92.296

VALENZA PO

quali spille sulle 30 mila lire, spille in smalto fino a 15 mila lire, fermezze d'oro giallo per collano e bracciali in perla.

Sempre sul tema « Fiera di Milano » il Dott. Frascarolo rileva che gli affari dei nostri orafi, in generale, sono andati in modo soddisfacente. Questo almeno per le ditte già affermate, dotate di una migliore organizzazione derivata dall'esperienza, di una clientela già « affezionata ». Sono mancati i tedeschi, data la già conosciuta crisi, ma con i clienti delle altre nazioni il lavoro non è stato inferiore a quello delle precedenti edizioni. A subire sono state invece le nuove aziende, che hanno esordito quest'anno in Fiera. Per queste « reclute » comunque, consiglia il Dott. Frascarolo, è necessario per le future edizioni della manifestazione milanese, una maggior osservanza della qualità della merce e dei prezzi. In molte vetrine infatti si sono trovati oggetti uguali con prezzi diversi. Si dovrà adottare insomma un'azione politica di vendita più coordinata.

Circa l'esportazione dei prodotti valenzani, il Dott. Frascarolo ritiene necessario conoscere con maggior precisione i dati statistici della merce spedita oltre frontiera. L'Associazione dovrebbe conoscere il valore globale dei benestari bancari emessi, mese per mese, onde conoscere con esattezza l'andamento del lavoro.

Associandosi alle parole del precedente relatore il sig. Annaratone rileva che oltre allo scarso lavoro svolto con la Germania, Valenza ha risentito anche dello scarso assorbimento del mercato svizzero. Come il Presidente aveva in precedenza proposto, Annaratone ritiene necessaria una riunione degli espositori nel corso della quale venga dato ai presenti, specie ai più giovani come attività, un indirizzo sui sistemi da adottare nell'esportazione.

VARIE

Dopo questa discussione viene messo in risalto un nuovo argomento che richiede un pronto intervento dell'Associazione. Individui, in gran parte stranieri, attendono i clienti della Mostra presso gli alberghi cittadini e li invitano a visitare con loro i laboratori, denigrando la stessa Mostra Permanente. Questi « accompagnatori » abusivi pretendono poi dal venditore una percentuale sull'importo del venduto. Verranno presi provvedimenti

in merito onde mettere nelle mani della Giustizia i responsabili di tali azioni.

Vengono quindi rese note le decisioni della Commissione Disciplina da parte del presidente cav. Lunati.

Si decide di inviare agli associati un comunicato che li avvisi dell'aggiunta al regolamento (riferimento art. 11 dello Statuto): « I fabbricanti con numero di operai inferiore a 10, che possiedono una valigia campionario o espletano attività commerciale, rientrano automaticamente nella categoria Produttori con numero di dipendenti superiore a dieci ».

Inoltre Lunati richiede: l'approvazione o meno delle proposte fatte in Consiglio, la lettura del verbale della seduta precedente in ogni riunione del consiglio e l'aggiornamento e il completamento dello schedario delle ditte iscritte dall'Associazione. Tutte le predette proposte vengono approvate.

La parola al presidente della Commissione Stampa, sig. Balzana.

Vi è la proposta di una nuova rilegatura della rivista. Si decide di continuare per ora con il vecchio sistema. L'ammodernamento verrà apportato dopo il recupero dei numeri di cui il periodico è rimasto in arretrato.

Il rag. Staurino, presidente della Commissione Mostra, propone l'istituzione di un numero speciale della Rivista in tre lingue, esclusivamente per l'estero, con possibilità di uscita per il mese di novembre. Dati gli impegni della nostra stamperia, Staurino riterrebbe necessario stampare il predetto numero in altra sede. Su richiesta del sig. Bonzano, gli iscritti verranno tutti interpellati per avere da essi inserzioni pubblicitarie.

Il bilancio dell'Associazione, presentato dal sig. Pasero è ritenuto soddisfacente. Le quote associative sono state raccolte quasi totalmente.

Si decide infine di rendere la signorina Dott. La Valle responsabile della Mostra Permanente e del personale della stessa Mostra.

Il controllo della contabilità della mostra viene affidato alla Commissione finanziaria integrato dal presidente della Commissione Mostra. Gli stessi riferiranno i dati al Consiglio.

Esauriti gli argomenti la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
Franco Castellaro



COMMISSIONARIA ORAFA VALENZANA

**SERIETA' NELL'ORGANIZZAZIONE
ORGANIZZAZIONE NELLA SERIETA'**

VALENZA - TEL. 91.663 - VIA C. ZUFFI, 10

F.LLI RIZZETTO

**LIBERALIZZAZIONE ALL'IMPORTAZIONE DI PRODOTTI
ORIGINARI E PROVENIENTI DA ALBANIA, BULGARIA,
CECOSLOVACCHIA, POLONIA, ROMANIA, UNGHERIA E
U.R.S.S., LA CUI IMPORTAZIONE E' CONSENTITA PER
DIRETTA CONCESSIONE DELLE DOGANE.**

Il Ministero del Commercio con l'Estero — Direzione Generale Accordi Commerciali — Div. VIII — ha diramato la seguente Circolare prot. A/108110 del 24 aprile u.s.:

« Si comunica che questo Ministero, fermo restando quanto è previsto dalla Tabella B Import, di cui al D.M. 10 luglio 1963, è venuto nella determinazione di liberare in via autonoma e sperimentale l'importazione dei prodotti, di cui alla allegata lista, che siano originari e provenienti dai seguenti Paesi: Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Polonia, Romania, Ungheria e U.R.S.S.

Pertanto le Dogane sono autorizzate, a partire dal decimo giorno dalla data della presente circolare, a consentire direttamente l'importazione dei prodotti in questione senza limitazione di quantità o valore, siano essi compresi o meno negli Accordi commerciali in essere con ciascuno di tali Paesi.

L'importazione dei prodotti contrassegnati da asterisco (*) sarà tuttavia consentita dalle Dogane previa esibizione del modulo valutario di importazione recante l'annotazione, apposta dalla Banca incaricata, degli estremi del « visto » rilasciato dall'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) - Via Liszt, 21 - Roma.

Le domande intese ad ottenere il « visto » suddetto, dovranno quindi essere indirizzate in triplice copia al predetto Istituto, corredate dai seguenti elementi: denominazione della merce con esatta precisazione del tipo, della qualità e delle sue caratteristiche tecniche; quantità e prezzo unitario per ciascun tipo di merce da importare; classificazione doganale della merce e numero di statistica; Banca prescelta per il rilascio del modulo valutario.

Nei casi di ammontari non superiori a L. 1 milione (di cui la importazione può, come è noto, effettuarsi mediante presentazione in Dogana del Mod. A Import « procedura speciale ») o non superiori a L. 500.000 (per cui l'importazione è ammessa senza formalità valutarie), le Dogane potranno consentire l'importazione dei prodotti di cui alla lista annessa contrassegnati da asterisco (*), previa esibizione di una attestazione dell'I.C.E. recante il predetto « visto ».

Mentre si comunica che per quanto riguarda il regime di importazione di ogni singolo prodotto originario e proveniente dai Paesi in questione, previsto nella lista annessa a questa circolare, le presenti disposizioni sostituiscono quelle precedentemente emanate per ciascuno di essi in base alle norme di applicazione dei singoli Accordi commerciali, si fa presente che restano comunque ferme tutte le disposizioni di carattere generale e particolare attualmente in vigore in merito a certificazioni e controlli all'importazione da parte di determinati Enti. In relazione a quanto precede, si prega codesto Ministero di voler impartire le istruzioni di competenza alle Dogane dipendenti. IL MINISTRO: TOLLOY ».

Voce doganale	DENOMINAZIONE PRODOTTI
71.02	— Pietre preziose (gemme) e pietre semi-preziose (fini), gregge, tagliate o altrimenti lavorate, non incastonate nè montate, anche infilate per comodità di trasporto, ma non assortite:
ex A	semplicemente segate, sfandate o sgrossate
B	altre:
II	per altri usi.
71.03	— Pietre sintetiche ricostituite, gregge, tagliate o altrimenti lavorate, non incastonate né montate, anche infilate per comodità di trasporto, ma non assortite.
71.04	— Polveri e residui di pietre preziose (gemme), di pietre semi-preziose (fini) e di pietre sintetiche.
71.05	— Argento e sue leghe (compreso l'argento dorato o l'argento platinato), greggi e semi-lavorati:
A.1	greggi, dorati o platinati con strato ricoprente di spessore superiore a 30 micron, o, qualora tale limite non sia accertabile, aventi un contenuto in oro, platino, uguale o superiore a 4 per mille.
B	barre, fili e profilati, di sezione piena; lastre, fogli, nastri;
71.05	C tubi, canne e barre cave;
D	fogli sottili il cui spessore, non compreso il supporto, è inferiore o uguale a 0,15 mm.
E	Polveri, canutiglie, trucioli, pagliuzze, lustrini, ritagli ed altri.
71.06	— Metalli comuni placcati o ricoperti di argento greggio.
71.08	— Metalli comuni o argento, placcati o ricoperti di oro, greggi o semi-lavorati.
71.10	— Metalli comuni o metalli preziosi, placcati o ricoperti di platino o di metallo del gruppo del platino, greggi o semilavorati.
71.15	— Lavori di perle fini, di pietre preziose (gemme) di pietre semi-preziose (fini), di pietre sintetiche o ricostituite.
71.16	— Minuterie di fantasia.
ex 72.01	— Monete non aventi corso legale.
91.01	— Orologi da tasca, da polso e simili (compresi i contatori di tempo dello stesso tipo).

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte
dall'estero per articoli
di gioielleria,
oreficeria, argenteria,
pietre preziose
e merci affini,
o per rappresentanze.

- 91.02 — Pendole e sveglie, con movimento di orologi tascabili.
- 91.03 — Orologi da cruscotto e simili, per automobili, aerodine, navi ed altri veicoli.
- 91.04 — Orologi, pendole, sveglie e simili apparecchi da orologeria, con movimento diverso da quello degli orologi tascabili.
- 91.05 — Apparecchi di controllo e contatori di tempo a movimento di orologeria o a motore sincrono, registratori di presenza, orodatori, controlli di ronde, contaminuti contatori di minuti secondi, ecc.
- 91.06 — Apparecchi muniti di un movimento di orologeria o di motore sincrono che permettono lo scatto di un meccanismo a tempo stabilito (interruttori orari, orologi di commutazione, ecc.).
- 91.07 — Movimenti finiti per orologi tascabili.
- 91.08 — Altri movimenti finiti di orologeria.
- 91.09 — Casse per orologi della voce n. 91.01 e loro parti, sbazzate o finite.
- 91.10 — Casse, gabbie e simili per apparecchi di orologeria e loro parti.
- 91.11 — Altre forniture di orologeria.

P.S. - Poichè nella lista su indicata, che interessa gli operatori dello specifico settore, non esistono voci contrassegnate con l'asterisco (*), decadono le norme contenute nel testo della circolare ministeriale, di cui ai capoversi 3 - 4 - 5.

Le richieste, le offerte, i nominativi, contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo, non si assume alcuna responsabilità o garanzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoindicate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Lizis - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.

Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

LE RICHIESTE

GERMANIA

Armin Pilz Nflg - Steinwiesenberg 31 - 2 Hamburg, 57.
Oreficeria da 8 a 14 K.

GHANA

Paulina Clerk - P.O. Box 110 - Accra.
Gioielleria.

HONG KONG

Ngai Wing Import & Export Co.
- 16, Carnarvon Rd., 10th Fl.
- Tsimshatsui, Kowloon - Hong Kong.
Gioielli.

MESSICO

Industria Mexicana de Plata - Sr. Jacques Pardo Mendoza - Calle Piramide, 100 - Nautcalpan, Edo de Mexico.

Macchine e attrezzature per orefici.

STATI UNITI

C. R. Hill Co. - 23 W. Grand River Avenue - Detroit, Mich.
Macchine utensili per oreficeria.

The Charlotte Shop - 424 South « A » Street - Oxnard, California.
Gioielleria.

Mexico Shop - 47 Olvera Street - Los Angeles, California 90012.

Bigiotteria, medaglie religiose, crocifissi.

Myron Porter - 521 North Bedford Drive - Beverly Hills, California.
Gioielleria fine.



FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano

GIOIELLERIA

JEWELLERY

JUWELIERKUNST

EXPORT

Marchio 520 AL

VALENZA P O (ITALY)

CORSO GARIBALDI, 114

Telef.: Ufficio 92.174 - Abitazione 92. 642

FABBRICA LAMINATOI PER OREFICI

Modelli vari a mano e motore

Qui illustrato il Mod. M. 100/55, luce cilindri mm. 100
Potenza HP. 1, Peso Kg. 175.

Ingombro ridottissimo. Rendimento eccezionale. Dotato di
piedini antivibranti. E' silenziosissimo. Può essere usato in
casa come un comune elettrodomestico.

Materiali di qualità, accurate lavorazioni, severi controlli
ci consentono di concedere una **GARANZIA DI 2 ANNI**.

Costituisce una sicurezza per la continuità del Vs. lavoro.

Chiedete conferma a chi lo usa ed ai più quotati rivenditori.



F.III CAVALLIN

CERNUSCO s/n (Milano) Tel. 90.410.72



IMPORT

EXPORT

Taglieria e Commercio di Pietre e Perle per Gioielleria

VALENZA-DO VIA DANTE 13
TEL. 93-179

MILANO - VIA VICTOR HUGO, 4
TEL. 871.504

**L'ORAFO
VALENZANO**

I MODELLI del MESE

MAGGIO

1967





BALESTRA DI BASSANO

*sintesi europea della
catena d'oro*



AL VOSTRO SERVIZIO

Giovanni Balestra & Figli

Bassano del Grappa - Via Marinoni, 5 a - Telefono 25.201
Milano - Via Paolo da Cannobio, 8 - Telefono 866.935

**L'ORAFO
VALENZANO**

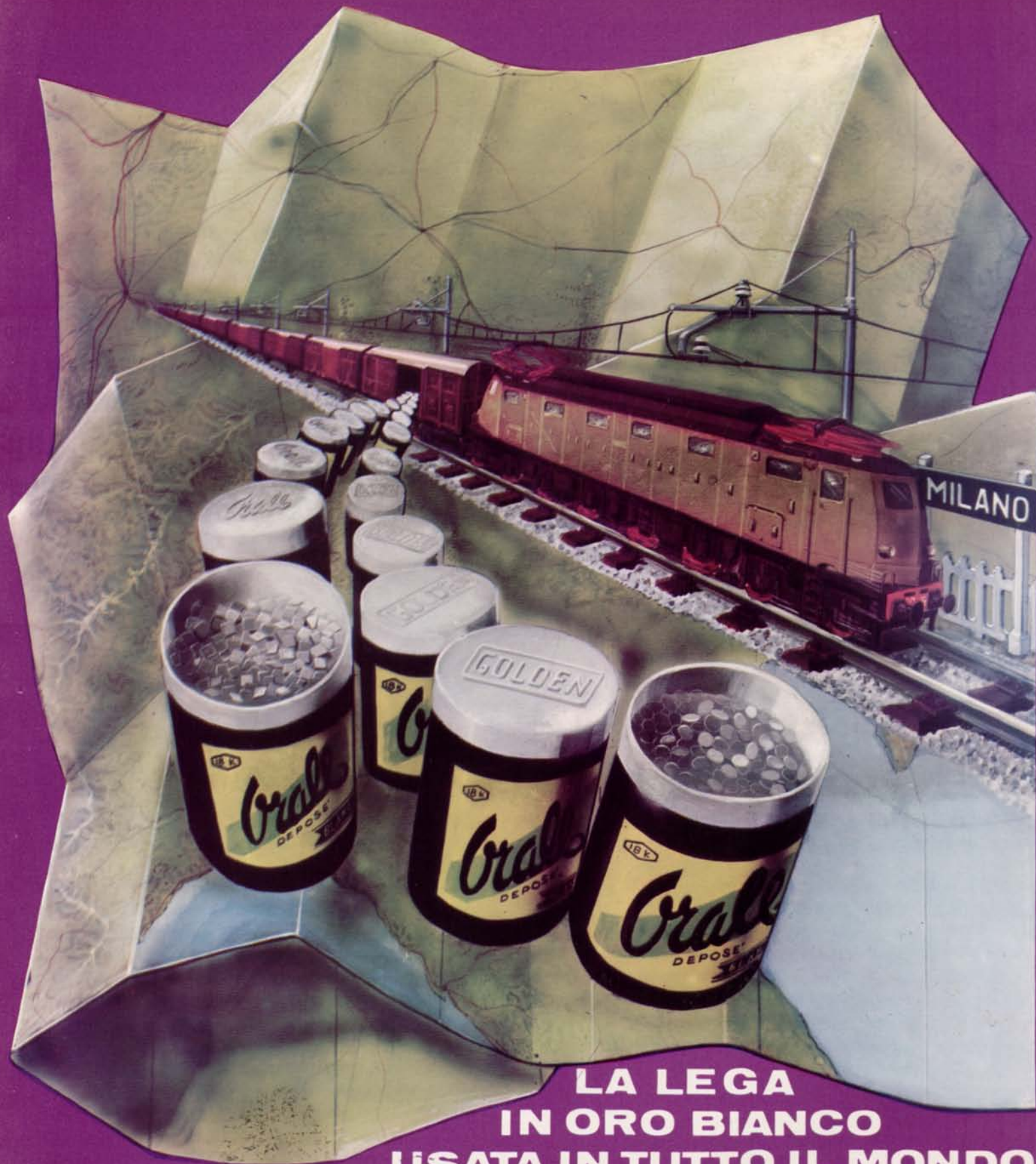
I MODELLI del MESE

MAGGIO

1967



d.a.f.



**LA LEGA
IN ORO BIANCO
USATA IN TUTTO IL MONDO**

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

LUIGI DAL TROZZO
FORNITURE DI MACCHINE ED UTENSILI
PER OREFICI - GIOIELLIERI - ARGENTIERI

MAGAZZINO

VIA PORPORA, 64 - TEL. 23.03.60 - 29.37.32

Negozi: VIA FALCONE, 7 - TEL. 87.42.84

MILANO

FILIALI

VALENZA PO VIALE DANTE 9 - TELEFONO 91.982

VICENZA VIALE DELLA PACE 37 ab - TEL. 37.304



MAGGIO 1967

Spilla, bracciale, anello in brillanti e diamanti navette con centri di zaffiri ovali, da eseguirsi in platino, progettati dall'allievo Antonio Monoios.



ANAGRAFE

delle aziende
produttrici
e commerciali
di oreficeria,
gioielleria
ed affini
nella provincia
di Alessandria.

NUOVE AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25-5-1967:

CAPRA ANGELO - Alessandria - v. S. Santarosa, 4 - **Lab. di argenteria.**

ZUCCHELLI PIETRO & C. - Valenza - v. Mateotti, 17-19 - **Lab. di oreficeria.**

PARANCOLA GIUSEPPE & TESTERA PIERINO - Valenza - v. lo Baretti, 8 - **Lab. dioref.**

F.LLI BAROSO LORENZO & FRANCESCO - Valenza - v. 12 Settembre, 13 - **Lab. di oreficeria.**

EGAO DI SPECIALE VINCENZA - v. lo Varese, 6 - **Lab. di oreficeria.**

MARUCCO CARLO - Valenza - v. Cavour, 28 - **Lab. incassatore pietre preziose.**

ANNARATONE DANILO - Valenza - v. M. di Cefalonia, 9 - **Laboratorio oraf.**

DAL 26-5 AL 10-6-1967.

DE RUSSIS ANTONIO - Valenza - v. S. Salvatore, 25 - **Incass. oggetti preziosi.**

MAINA VITTORIO - Valenza - v. le Repubblica, 49 - **Min. Oggetti oreficeria ecc.**

RICCIOLI PRINI FRANCESCO - Valenza - v. Cavour, 19 - **Lab. oraf.**

MANNA ANTONIO - Valenza - E. Fermi, 6 a - **Lab. oraf.**

TASSONE ALBERTO - Valenza - v. le Cellini, 23 - **Incassatore pietre preziose.**

CANTARELLI GIORGIO - Valenza - v. S. Salvatore, 30 - **Lab. incassatore pietre preziose.**

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25-5-67:

TAVIANI RICCARDO - Valenza - v. le Vicenza, 45 - **Lab. oreficeria** - Cambio oggetto di eserc. in « Laborat. smaltatura ».

BENNATI & SARACANO - S.F. - Alessandria - v. Alessandro III, 9 - Cambio indirizzo sede in via Trotti, 6 - Alessandria.

CASALONE ADOLFO - Casale M. - v. Goito - **Laborat. oraf.** - Trasferimento sede in viale Bistolfi, Casale.

CERVETTI & CANEPA - S.F. - Valenza - viale Galimberti - Cond. Mery - **Lab. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in c.so Matteotti, 85 - Valenza.

CABRINO PRIMO - Valenza - v. De Amicis, 15 - **Lab. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in via Martiri di Lero, 30 - Valenza.

LEONARDI GIUSEPPE - Valenza - c.so Matteotti, 85 - **Labor. oraf.** - Trasfer. sede in via T. Galimberti, 10 - Valenza.

ARGENTERIA ARTISTICA ALESSANDRINA di VACANI LEONIDA & C. - S.A.S. - Alessandria, via S. F. d'Assisi - **Prod. comm. d'argenteria in genere.**

CRAVERA GIUSEPPE - Valenza - v. Carducci, 3 - **Labor. incassatore oraf.** - Trasfer. sede in via IX Febbraio, 19 - Valenza.

DAL 26-5 AL 10-6-1967.

A.R.S.A.L. ARGENTERIA di SACCO GIANCARLO & LUCIANO F.LLI - S.N.C. - Alessandria - C.so XX Settembre, 1 - **Industria e comm. argenteria art. regalo ed affini** - In data 1-6-1967 e con atto rogito Notaio Canessa del 20-4-1967 n. 28287 di Rep. è stato deliberato l'aumento di capitale sociale a L. 5 milioni.

MUSSIO & SERRA - S.F. - Valenza - v. Cavour, 82 - **Laboratorio oraf.** - (Ditta già cessata in data 11-11-1966) - In data 3-6-67 e con nota della Cancelleria del Tribunale di Alessandria del 31-5-1967 la sopraindicata società è stata dichiarata fallita. Curatore Dr. Proc. Mazzone Gian Piero via Bergamo, 12 - Alessandria.

IVALDI PIERO - Valenza - v. Cavallotti, 30 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in c.so Matteotti, 51 - Valenza.

TESTERA GIORGIO - Valenza - v. Oddone - Casa Borsalino - **Ingr. oreficeria in genere** - Trasfer. sede in via Settembre, 16-B - Valenza.

CESSAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25-5-67:

ZUCCHELLI PIETRO - Valenza - v. le Dante, 5 - **Lab. orefic.**

ASSINI KNECHT & CARPANI - Valenza - v. Palestro, 1 - **Laboratorio oraf.**

BONINI ADRIANO & FIGLIO - Valenza - v. Sassi - **Lab. oref.**

ZAIO VITTORIO - Valenza - v. le B. Cellini, 53 - **Labor. oref.**

BENZI PIERO - Alessandria - v. Dossena, 8 - **Riparaz. oref.**

BEVILACQUA MARIO - Valenza - v. Novi, 23 - **Incisore metalli.**

ANNARATONE & BRANCHESI - v. M. di Cefalonia, 9 - **Lab. oraf.**

CAPRA & SONAGLIO - Alessandria - v. S. Santarosa, 4 - **Lab. argenteria.**

DAL 26-5 AL 10-6-1967.

CAPRA E BAGNARA - Valenza - v. Pellizzari, 2 - **Lab. orefic.**

ARTGOLD di MARCALLI MAURO - Valenza - v. Can. Zuffi, 7 - **Comm. oggetti preziosi e oreficeria.**

MOTTA & BELLORINI - Valenza - v. le Santuario, 85 - **Lab. oreficeria.**

LEGNAZZI

VALENZA PO

VIA T. GALIMBERTI, 31
TEL. 91.783

726 AL

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R
TEL. 29.44.25

FABBRICANTE GIOIELLERIE

IMPORT

EXPORT

GARBIERI ETTORE & FRATELLO

GIOIELLERI

Uffici: ALESSANDRIA
Via Parnisetti, 9 - Tel. 51.355
C. C. I. A. Alessandria 31787

Export

Fabbrica: VALENZA
Via Morosetti, 25 - Tel. 91.705
MARCHIO 255 AL

NANI ELIO

Marchio 1037 AL

GIOIELLERIE - OREFICERIE

Modelli esclusivi

Strada Alessandria, 15/c
Telefono 91.875

VALENZA PO

CREAZIONI ALTA FANTASIA
OREFICERIA - GIOIELLERIA

G. VESCOVO

VIA F. CAVALLOTTI, 57 - TELEF. 91.286

VALENZA PO

Marchio 1477 AL

BARACCO ALESSIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

*Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle
e in pietre fini.*

EXPORT

Corso Matteotti, 96
Telef. 92.308

VALENZA PO

F.LLI RAITERI



Oreficeria in granati

VIA 7 F.LLI CERVI, 21 - TELEF. 91.968 - VALENZA PO



Zucchelli Guido

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Viale Vicenza, 14 - Telef. 91.537

Anelli uomo donna

EXPORT

VALENZA PO

CEVA VIRGINIO

Gioielliere - EXPORT

MARCHIO 851 AL

VIALE DELLA REPUBBLICA - TELEFONO 91.758 - VALENZA PO

Giovanni Leva



OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli d'alta Fantasia :

CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE)
TELEFONO 94.621

VALENZA PO



PEROSO ALFREDO & FIGLI

GIOIELLIERI

ROMA

VIA SISTINA, 27 - TELEFONO 47.85.76

VALENZA

PIAZZA VERDI, 3 - TELEFONO 91.366



GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL

di BALDUZZI & RASELLI



Viale della Repubblica - Cond. Tre Rose - Tel. 93.006

VALENZA PO

CAUTELA DARIO

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco

Marchio 721 AL

EXPORT

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

VALENZA PO

Argenteri Giuliano & F.lli

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

LAVORAZIONE IN FANTASIA - ANELLI - SPILLE - BRACCIALI

MARCHIO 1112 AL

EXPORT

PIAZZA TORTONA, 32 - TELEFONO 92.758 - VALENZA

Ceggiola & Pagella
ORAFI - GIOIELLIERI



VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289

(Condominio Tre Rose)

VALENZA PO



BAGNA & FERRARIS

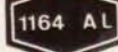
FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA

DISEGNI ESCLUSIVI - CREAZIONE PROPRIA

VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 - VALENZA PO

LENTI & VILLASCO

C. C. 33038/3



OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE SANTUARIO, 4 - TELEFONO 93.584 - VALENZA PO

ARTICOLI IN FANTASIA - SMALTO - TURCHESI
VASTO ASSORTIMENTO ANELLI - BOCCOLE
BRACCIALI IN ZAFFIRI BIANCHI - OGGETTI IN
PERLA - CREAZIONE PROPRIA **EXPORT**



Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA

ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE

CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038

VALENZA PO





LAVORAZIONE
IN FILO RITORTO

FAVARO SERGIO
valenza



OREFICERIA

VIA LEGA LOMBARDA, 35 - TELEFONO 94.683

**OMODEO
& FERRARIS**

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali

Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

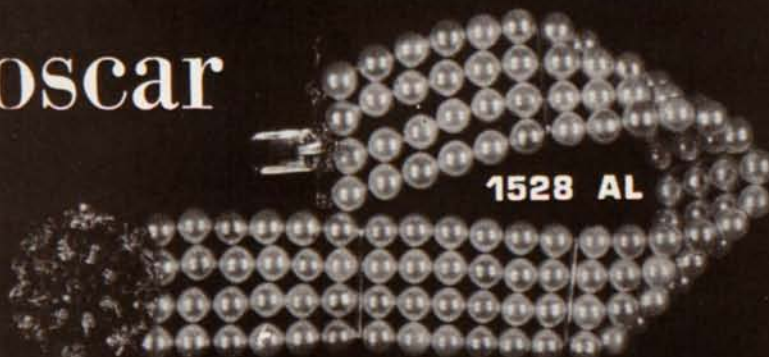
VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 - VALENZA PO

MARCHIO
911 AL



amelotti oscar

**ANELLI
FERMEZZE PER COLLANE
E BRACCIALI**



1528 AL

VIA TORTONA, 37 a - TEL. 92.227 VALENZA PO

GUERCI & PALLAVIDINI

Marchio 794 AL

EXPORT

ANELLI DIAMANTATI PER UOMO E DONNA

LAVORAZIONE ESCLUSIVA IN MONTATURA

VIA BERGAMO, 38 - TELEFONO 92.668 - VALENZA PO

Giacometti Emilio

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Boccole anelli diamantati - Boccole anelli smaltati

Marchio 1100 AL

VIA M. NEBBIA, 40 - TELEFONO 93.197

VALENZA PO

Mussio & Ceva

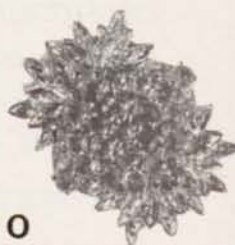
OREFICERIA - GIOIELLERIA

Assortimento di lavori con perle:

ANELLI - SUSTE - BRACCIALI



EXPORT



PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO 93.327

VALENZA PO

Tornati Eraldo

Marchio 838 AL

OREFICERIE - GIOIELLERIA

VIALE DANTE, 11 - TELEFONO 91.459

VALENZA PO

BISTOLFI ORESTE

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619

VALENZA PO

EXPORT

Vendorafa

Creazioni Gioielleria

S.R.L. - EXPORT

lombardi mario & f.llo
gatti & c. - garavelli

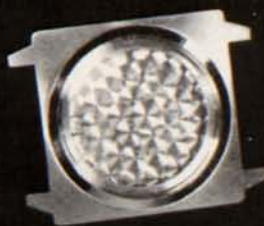


CORSO GARIBALDI, 102 - TEL 91.812 - 93.300 - VALENZA PO

Ravenni & Carraro

CASSE PER OROLOGI

VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079



**MARCHIO
828 AL**



GUERCI & BAILO

Fabbrica Oreficeria

Marchio 880 AL

VIA TRIESTE, 30 - TELEF. 91.072 - VALENZA PO



Norese Sergio

FABB OREFICERIA • GIOIELLERIA

Creazioni proprie

Marchio 395 AL

Via P. Paietta, 31 - VALENZA (Italy)

Laboratorio 92.312 - Abit. 92.415



BCD

FABBRICANTI
OREFICERIA
IN FANTASIA



BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101



GIOIELLERIA OREFICERIA

Carlo Baggio fu G.

DI BAGGIO, PICCIO & BERISONZI VALENZA PO

MARCHIO 1.317 AL

Via P. Paietta, 15 - Tel. 93.423

VALENZA PO

VALEX

gioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

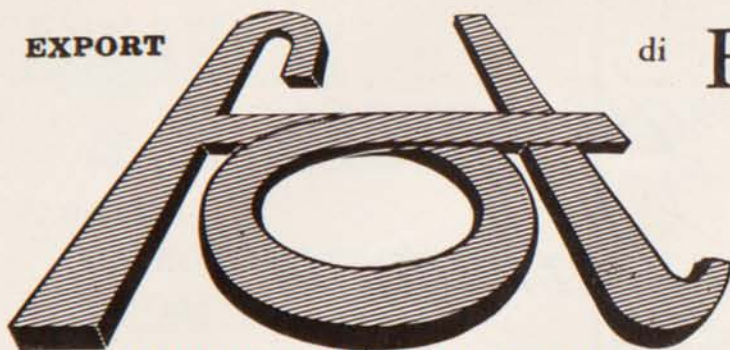
MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI 102 **VALENZA**

TEL. { 91.955
93.031

EXPORT



FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

di **FRANCO
PASINI**

1370 AL

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91 664

VALENZA PO

CAIRNIEVALE ALDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26

TEL. 91.662

Ff

Ferraris Ferruccio

oreficeria

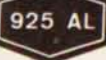
gioielleria

VIA TORTRINO, 4

TELEFONO. 91.670

VALENZA PO

VASTO ASSORTIMENTO



**FRATELLI
DEAMBROGIO**
GIOIELLERIA

MARCHIO 1043 AL

EXPORT

SPILLE
FERMEZZE
BRACCIALI
IN GENERE

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382



*Sergio
Canepari*



VIALE VICENZA, 1
TEL. 94.358

VALENZA PO

Lingua Elio

OREFICERIA

LAVORAZIONE IN SMALTO

EXPORT

VIALE VICENZA, 3. (Condominio Il Pino) - TEL. 93.336

VALENZA PO



Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15

TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

LEGNANI PAOLO

C. C. I. Alessandria n. 90416

Marchio 1437 AL

Viale Galimberti, 6 - Tel. 91.561 - VALENZA PO

Creazione propria - Gemelli - Spille in fantasia e in smalto

ABRAHAMI & DE MARTINI

FABBRICA

GIOIELLERIA - OREFICERIA

EXPORT - IMPORT

Via XX Settembre, 15^b - Telef. 94.323
VALENZA PO

ACUTO & ROTA

OREFICERIA

Anelli montatura in filo oro bianco

Spille in fantasia oro verde

MARCHIO 1122 AL

Viale Padova, 44 - Telef. 93-396 - VALENZA

ILLARIO & FARE'

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA



SPILLE E CIONDOLI CON SMALTO

EXPORT 260 AL

P.za Gramsci, 16 - Tel. 91.544 - VALENZA PO

DITTA

Pietro Bonafede

FABBRICA

OREFICERIA

E GIOIELLERIA

EXPORT

VALENZA PO

Via F. Cavallotti N. 69

Telefono 91.257

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

VALENZA PO

Vicolo del Pero

Telefono 91.466

Ceva Marco
Carlo
Renzo

Marchio 328 AL

Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

VALENZA PO

Marchio 837 AL

F.LLI STAURINO

GIOIELLERIA

Viale Benvenuto Cellini, 23

Tel. 93.137

VALENZA PO



ANGELO ANNARATONE

*Specialità Casse orologio e Bracciali
Creazione propria, esecuzioni su disegno*

Marchio 459 AL

C.C.I.A. Alessandria n. 63.791

Piazza Gramsci, 7 - Telef. 91.766

VALENZA PO



PIETRE DI COLORE FINI E SINTETICHE
PERLE
IN GENERE

1309 AL

BUCOLO
GIUSEPPE

GIOIELLIERE

VIA FELICE CAVALLOTTI, 13B - TEL. 91.431 - VALENZA PO

Marchio 679 AL

Fratelli Ducco

OREFICERIA
oggetti in perle

VIA P. PAJETTA N. 9

TEL. 92.109

VALENZA PO

Foto Nazionale di GATTA MAGGIORINO

La tecnica della fotografia

al servizio dell'orafo

Via Mazzini, 22 - Telefono 91.116

VALENZA PO

ANELLI E SPILLE
IN FANTASIA

Modelli propri

EXPORT

Sergio Pastore

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale della Repubblica, 41 - Tel. 91.904
VALENZA PO

Marchio 525 AL

FRANCO ANNARATONE

FABBRICA OREFICERIA

Via Pellizzari, 2 - Telef. 91.583

VALENZA PO

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

VALENZA PO

LENTI &

Marchio 574 AL

ZEPPA

EXPORT



FABBRICA OREFICERIA

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 34 - TELEF. 92.110

VALENZA PO

Marchio 640 AL

EXPORT

COLOMBAN EMILIO

FABBRICA OREFICERIA LAVORAZIONE



IN PERLE

E ZAFFIRO

BIANCO

Vendita a peso

Viale Benvenuto Cellini, 32 - Tel. 92.171

VALENZA PO

MARCHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI

E SPILLE FANTASIA

CREAZIONE

PROPRIA



VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466 - VALENZA PO

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI
CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

PREMIO AL CONCORSO:

"Il Gioiello d'Estate",

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715

VALENZA PO



Marchio 872 AL

CERVARI F.^{LLI}

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia

Creazione propria

Via Salmazza, 6 - Tel. 93.042 VALENZA PO

BONZANO Marchio 276 AL **ORESTE**

ANELLI DONNA

SPILE FANTASIA - BOCCOLE

Largo Cost. Repubblica, 14 - Tel. 91.105

VALENZA PO

MARCHIO 398 AL **MEGAZZINI** **ALFREDO**

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane
e bracciali con perle

TELEF. 91.005 **VALENZA**
VIA G. LEOPARDI, 9



Agliotti *Attilio*

FABBRICA OREFICERIA

Orecchini ed anelli in Zaffiro bianco
e fantasia - Creazione propria

Marchio 415 AL

Viale Dante, 24 - Tel. 91.579 - VALENZA PO



BIANCHI **& CALLEGARO**

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Anelli in oro bianco e platino

Via Cairoli, 7 - Telef. 93.531

VALENZA PO

Balzana D.G.



FABBRICA
OREFICERIA

Marchio 773 AL

VIA TORTONA, 6
VALENZA
TEL. 91.755

PESSI & SISTO

GIOIELLIERI

BRACCIALI

COLLANE IN FANTASIA

MARCHIO 970 AL

VIALE DANTE, 46b - TELEFONO 93.343

VALENZA PO

BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zaffiro e perla

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93.444

VALENZA PO



S. I. B. P.

SOCIETÀ ITALO BELGA PREZIOSI

BRILLANTI

PIETRE DI COLORE

ASSORTIMENTO:

MEDIA E FINE GIOIELLERIA

GARANZIE

PREZZI CONTROLLATI

TORINO

VIA ASSIETTA, 7 - TEL. 54.30.24

LODI & GUBIANI

Marchio
1298 AL

OREFICERIA

BRACCIALI
IN FANTASIA
E COLLANE



TELEF. 93.330
VIA FAITERIA, 3

VALENZA PO

Alderico

FRATELLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILE - COLLANE - BRACCIALI

Vasto assortimento di Oreficeria

EXPORT Marchio 1368 AL

VALENZA PO

Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

PANELLI MARIO & SORELLA

FABBRICA OREFICERIA

SPILE IN ORO GIALLO
CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

Via S. Salvatore, 42

TELEFONO 91.302

VALENZA PO



Valentini & Galdiolo

FABBRICA OREFICERIA

Marchio 1247 AL

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

— LAVORAZIONE IN FANTASIA —

Via Falteria, 14/a - Telefono 93.105

VALENZA PO

Cabrino Gian Primo

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Bracciali - Anelli - Alta Gioielleria

Suete ed Anelli in genere

Marchio 1338 AL

Via Martiri di Lero, 30 - Telefono 92.223

VALENZA PO

Nello Capuzzo

OREFICERIA

SILLE IN FANTASIA
POLSINI - BRACCIALI
Regione Noce, 28 - Tel. 93.870
VALENZA PO
MARCHIO 1102 AL

CHIUSURE PER COLLANE
GEMELLI - ORECCHINI
BRACCIALI

VALENZA PO
VIA ALFIERI, 14 - TEL. 93.043



GIOIELLERIA
OREFICERIA
EXPORT

*Soro &
Bellato*

1047 AL

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

VALENZA PO
VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

La Rosa Salvatore

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

VIALE VICENZA (Condom. Il Pino) - TEL. 91.554
VALENZA PO

MARCHIO 266 AL

C. C. I. A. ALESSANDRIA 84489

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT
VIALE DANTE, 45 - TEL. 91.421
VALENZA PO

CAUCIA PIERO

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 100 AL

VIALE REPUBBLICA, 117
TEL. 91735

VALENZA PO

Marchio 916 AL

Ditta MARCO FERRARIS

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIA TRIESTE, 24 - TELEFONO 91.545
VALENZA PO

Marchio 281 AL

Morando Ettore & Fratello

VIA MOROSETTI, 23
TELEFONO 92.111

VALENZA PO

OREFICERIA
GIOIELLERIA
LAVORAZIONE PROPRIA

Ricaldone Lorenzo

FERMEZZE - SPILLE - BRACCIALI

Marchio 803 AL

Viale Galimberti. 13 - Telef. 92.784

VALENZA PO

STEFANI & ZAGHETTO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 39 - TEL. 93.281 - VALENZA PO

Marchio 823 AL

EXPORT

**ANELLI E
GRIFFES LAPIDATE
IN MONTATURA**



Marchio 197 AL

FRATELLI BALDI

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 60
TEL. 91.097, Valenza Po

Marchio 786 AL

Benedetto Ranfaldi

GIOIELLIERE

Viale Dante, 39 - Telefono 92.285

VALENZA PO

Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

■■■■ MARCHIO 626 AL ■■■■

VALENZA PO

VIA MARIO NEBBIA 53 - TELEFONO N. 92.777

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

VALENZA PO

VIA SANDRO CAMASIO N. 13
TELEFONO 91.402
MARCHIO 743 AL

Marchio 408 AL

**Rino Cantamessa
& Figlio**

OREFICE - GIOIELLIERE

VALENZA PO

Laboratorio: Via Giusto Calvi, 18 - Tel. 92.243

**Franco
Amelotti**

FABBRICA OREFICERIE IN GENERE

922 AL

VIA FAITERIA N. 15 - TELEFONO 93.208

VALENZA PO

Tinelli & C.

ORAFI GIOIELLIERI

Viale Repubblica, 97 - Telefono 94.348

VALENZA PO

Marchio 1277 AL

Orsini Giovanni

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione in smalto diamantato

VIA DONIZZETTI, 25 - TELEFONO 93.303

VALENZA PO

Marchio 764 AL

FILIPPI FERDINANDO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE

BOCCOLE - GRIFFES

in fantasia

Via Oddone, 24 - Tel. 92169 - VALENZA PO

TINO PANZARASA

OREFICERIA E GIOIELLERIA

della migliore produzione valenzana

BORGOMANERO
(Novara)

|| Via D. Savio, 17
Telefono 81.419

PORTASIGARETTE - TROUSSES - GUILLOCHÉES

Ficalbi Adolfo Gino

ARGENTIERE ORAFO

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA 40 - TELEF. 91.608

AMELOTTI

Rag. Pierino

OREFICERIA

VALENZA

Marchio 516 AL.

Via Benvenuto Cellini, 61 - Telefono 91.528

LUIGI & MARIO ZAVANONE

Oreficeria e Gioielleria

MARCHIO 374 AL

VALENZA PO

Via Martiri di Cefalonia 22 - Tel. 91.119

MARCHIO 980 AL

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8a - TEL. 92.108

VALENZA PO

BEGANI & ARZANI

IMPERNA
TURA
BREVETATA

AL 1030
VIA ENRICO FERMI 10
TEL. 93.109
VALENZA PO



TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

VALENZA PO

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

RACCONI & STROCCO

643 AL

FABBRICA GIOIELLERIA

CHIUSURE PER
COLLANE E
BRACCIALI
IN PERLE

Tel. 93.375
Via XII Settembre, 4
VALENZA PO



1207 AL

Ponzone & Zanchetta

GIOIELLERIA &
OREFICERIA

VIA CAVOUR 57
TEL. 94.043
VALENZA PO



PAVAN F.lli

Fabbrica oreficeria - Gioiellerie

Marchio 1150 AL

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325
VALENZA PO

OREFICERIA
IN SMALTO
E PITTURA

L'ORAFASMALTI

1153 AL

VALENZA PO
VIA XII SETTEMBRE, 41 - TEL. 92.745

LUNATI GINO

Marchio 689 AL

FABBRICA OREFICERIA

Specialità spille

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F
Telefono 91.065
VALENZA PO



DACQUINO & MAIETTI

1183 AL

ANELLI - SPILLE
ORECCHINI ALTA
FANTASIA

Via Martiri Lero, 9
Telefono 94.198
VALENZA PO



Marchio 1124 AL

Gobbi & Braggione

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille, ciondoli in stile antico e moderno

Via 29 Aprile, 30 - Tel. 91.703 Valenza Po

Marchio 784 AL

Borio Mario

FABBRICANTE ORAFO

Articoli di fantasia e smalto

Viale Dante, 10 - Tel. 93.096 Valenza Po

Marchio 670 AL

GIOR di Balduzzi & Leva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via E. Fermi, 14 - Tel. 91.154 Valenza Po

Marchio 1269 AL

Gardin F.lli

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli in perla - Spille e anelli in fantasia

Via Donizetti, 16 - Tel. 94.243 Valenza Po

Marchio 466 AL

Provera Luigi

OREFICERIA Specialità: montature per cammel,
spille, bracciali, boccole, anelli

Via Acqui 14 - Tel. 91.502 Valenza Po

Marchio 318 AL

Bona Fratelli

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Semilavorati, stampi in gomma per orefici

Via Novi, 9 - Tel. 91.742 Valenza Po

Marchio 542 AL

Camurati Alfonso

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria

Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272 Valenza Po

Marchio 729 AL

Pellizzari & Campara

OREFICERIA

Creazione propria - Anelli e boccole in perle

Via 29 Aprile, 45 - Telef. 91.804 VALENZA PO

Marchio 1058 AL

Bariggi & Farina

Fabbricazione montature, spille e bracciali

Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 Valenza Po

Marchio 765 AL

Fratelli Federico

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Creazione propria

Via S. Salvatore, 25 - Tel. 91.886 Valenza Po

Fratelli Baroso

OREFICERIA

Fiori e polsini in smalto e articoli fantasia

Via XII Settembre, 13 Valenza Po

Marchio 886 AL

Cavalli Rinaldo & C.

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 Valenza Po

Marchio 745 AL

Fratelli Pastore

OREFICERIA

Anelli fantasia uomo e donna

Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 Valenza Po

Marchio 1091 AL

Piacentini & Massaro

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli e spille

Via Sassi, 2 - Tel. 91.491 Valenza Po

Marchio 861 AL

Bussone F.lli

OREFICERIA - GIOIELLERIA

V.le Vicenza, 12/A - Tel. 91.632 Valenza Po

Marchio 219 AL

Mortara Pierino

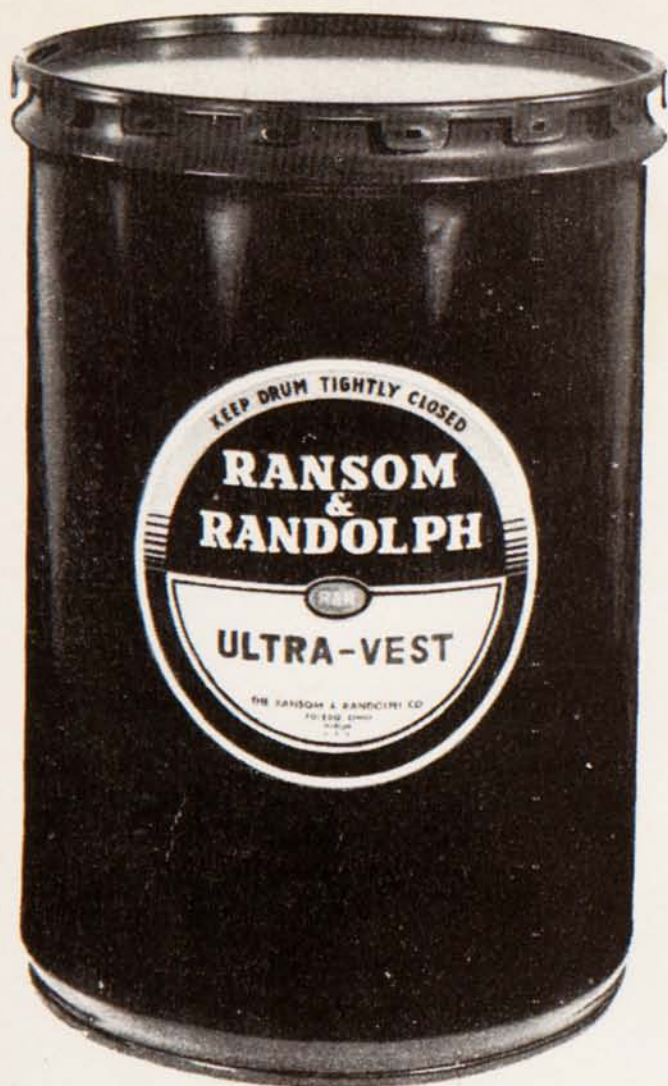
OREFICERIA - GIOIELLERIA

DI PROPRIA CREAZIONE

Via Trieste, 8 - Tel. 91.671

Casa fondata
nel 1934

Valenza Po



IL NUOVISSIMO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST



TOLEDO, OHIO - U.S.A.

Concessionario esclusivo

MARIO DI MAIO

SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO 10 - TEL. 800.044/899.577
DEPOSITO: VICENZA - VIALE ERETENIO 10 - Tel. 22.839

M M
• D •
MILANO

M M
• D •
MILANO



Il Presidente Mayer Gul

Convenienza?

Serietà?

Garanzia?

una sola è

la risposta:

CIMA

INTERNATIONAL
CORPORATION

PERLE COLTIVATE
PIETRE PREZIOSE

MILANO

VIA CROCE ROSSA, 2

TELEF. 65.38.12 - 65.01.91

VALENZA PO

VIA L. LOMBARDA, 19

TELEF. 94.361 - 94.362



La CIMA dispone di un vastissimo assortimento di perle e pietre preziose